Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
26 agosto 2022 / n° 33 - Settimanale d'informazione regionale

Vi spieghiamo come funzionano le **CRIPTOVALUTE**

10 feriti al giorno
1 morto ogni 4 giorni

Il prezzo in sangue degli incidenti stradali si è impennato. Ecco quali sono le strade più pericolose

PRENDERE O LASCIARE

9 Potere del capo partito, proposte a pacchetto, valori cristiani ed Europa... l'analisi di Luca Grion

IL SESSO SECONDO I GIOVANI FRIULANI

30 Progetto culturale in ascolto delle nostre nuove generazioni: per loro il presente è 'fluido'

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Family salute

Arte-terapia per aiutare chi soffre di Parkinson

Allegato inserto di 8 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Seggio sicuro non fa rima con democrazia

Rossano Cattivello

A sentire parlare per almeno due settimane di 'seggi sicuri' o 'seggi blindati' viene da chiedersi se il sistema elettorale attuale in Italia sia davvero democratico e se sia inutile, a questo punto, andare a votare il 25 settembre (e spendere i soldi per l'allestimento dei seggi) se tanto i partiti hanno già deciso chi sarà eletto e i media hanno già illustrato la composizione del prossimo parlamento. Certamente questa è la conseguenza di un sistema elettorale 'complesso', in cui soltanto con complessi calcoli si riesce a individuare l'eletto. Su questa base, poi, è intervenuto il taglio dei parlamentari che ha spinto i politici all'interno del proprio partiti o coalizione a un assalto alla scialuppa per assicurarsi le candidature con maggiori probabilità di esito positivo, che siano nei loro tradizionali collegi elettorali oppure in qualsiasi altra parte d'Italia. Questa 'corsa' ha anche alimentato una tempesta all'interno di alcuni singoli partiti tra le diverse correnti, gruppi e orientamenti che siano, con risultato finale di grossi mal di pancia destinati a durare chissà per quanto.

Tutto questo mentre la maggior parte dei cittadini è concentrata su ben altri temi, a partire dall'impennata dei costi dell'energia e tutte le conseguenze che questa comporta nella vita quotidiana.
Da molto tempo la politica italiana non brilla per senso civico, responsabilità, impegno civile e lungimiranza (sempre che in passato abbia brillato, salvo alcuni casi isolati), però in questo avvio di campagna elettorale lo spettacolo è stato decisamente decadente e crepuscolare, degno dell'ultimo periodo dell'impero romano d'occidente.
Chi ha alimentato questa dinamica, però, ha dalla sua parte un elemento strategico (e ne è cosciente): la memoria corta dell'elettorato. Molti di quelli che in questi giorni si indignano, presto dimenticheranno lo sgarro, ammaliati dalla pioggia di promesse elettorali che cadrà nelle prossime settimane.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Inchiesta

Tra Pordenone e Treviso si è consumato l'imbroglio della New Financial Tecnology, che ha attirato investitori e poi è sparita con i soldi

La El Dorado della

CHI TROPPO VUOLE.
Il miraggio di grossi guadagni spinge a dimenticare la prudenza e a investire i risparmi in quello che pare essere lo 'Schema Ponzi' dell'era digitale, col rischio di finire in bocca ai truffatori

Valentina Viviani

Mirabolanti guadagni. È questo il miraggio delle criptovalute che attrae i risparmiatori e che, in alcuni casi, si è pure avverato, soprattutto per chi si è buttato tempo fa nel lucroso investimento. Un affare che però nasconde degli aspetti oscuri, come il fatto che si possa basare sul famoso 'schema Ponzi', anche detto 'piramidale', che avvantaggia moltissimo i primi che partecipano al processo, ma che raggira gli ultimi arrivati.

Come raccomandano gli esperti, infatti, gli investimenti in criptovalute vanno presi per quello che realmente sono: vere e proprie scommesse in un mercato senza regole, che possono portare a un introito di denaro, ma che sono soggette a estreme oscillazioni, quando non si tratta apertamente di truffe.

Lo hanno capito a caro prezzo le migliaia di risparmiatori in tutto il Nord Italia compreso il Friuli che si sono fidati della società New Finacial Tecnology di Silea (Treviso) con sedi anche a Londra e Dubai, che prometteva di far fruttare gli investimenti in criprovalute attraverso il sistema dell'arbitraggio. Il valore di una moneta digitale infatti può cambiare a seconda del momento e della piattaforma usata. Destreggiandosi tra l'una e l'altra, la società trevigiana ha garantito agli investitori guadagni per quattro anni.

Fino allo scorso 8 agosto, però, quando di colpo i soci fondatori si sono resi irreperibili.
Come il denaro degli investitori.

Iscrizione

Bisogna creare un 'portafoglio digitale'. È possibile farlo iscrivendosi a piattaforme cloud di crypto exchange che forniscono una App o, più sicuro, utilizzando un Hardware. Per la scelta della piattaforma meglio guardare alla storicità e al volume delle transazioni.

Versamento soldi

Il versamento iniziale (con bonifico, carta di credito o qualsiasi altro metodo di pagamento elettronico) non ha limiti minimi o massimi.

Compravendita

Si può iniziare a vendere e comprare la criptovaluta. Ogni operazione ha un costo in percentuale che la piattaforma si trattiene.

Fluttuazione del valore

Il valore della criptovaluta cambia costantemente e non ha limiti, né minimi né massimi in funzione della domanda e dell'offerta. La somma versata può anche azzerarsi (come è già successo per alcune cryptovalute).

Acquisti

Si può utilizzare la criptovaluta sia per acquisti in e-commerce (più diffusi) sia in negozi e attività professionali fisiche, purchè abbiano un loro portafoglio digitale. Spesso è sufficiente con la App inquadrare un QR code.

Conversione in euro

Trasformare il valore della criptovaluta in euro è possibile in qualsiasi momento, sia con accredito sulla propria carta di credito sia con bonifico. Alcune piattaforme, però, bloccano questa possibilità quando entrano in sofferenza di liquidità.

Se salta il sistema

La piattaforma di scambio, spesso gestita da una start-up, può fallire e in questo caso tutto il valore detenuto viene perso. Alcune piattaforme si sono rivelate delle vere truffe oppure sono state attaccate da pirati informatici che hanno 'svuotato' i portafogli digitali. Infine, un pericolo concreto è la perdita della password oppure il danneggiamento del proprio hardware: in questo caso i propri soldi si distruggono e non possono essere recuperati.

La Procura di Pordenone ha avviato un'indagine sull'attività della New Financial Tecnology, ipotizzando i reati di truffa aggravata e di esercizio abusivo dell'intermediazione finanziaria. Il fascicolo è stato aperto in seguito a un'informativa delle Fiamme Gialle di Pordenone e ha comportato - in sinergia con la Procura di Treviso - anche alcune perquisizioni a Pordenone, nel Trevigiano e in altre località nazionali, che hanno avuto come risultato la constatazione della già avvenuta sparizione di gran parte

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

bit-generation

In Friuli-Venezia Giulia

Nella nostra regione sono presenti: 4 casse automatiche (Atm), 3 bar e ristoranti, 4 negozi, 2 palestre e 1 marina che accettano criptovalute.

Lo schema è stato realizzato grazie alla collaborazione di Massimiliano Anziutti, responsabile sicurezza e tra i fondatori della BeanTech di Udine

Tassazione

In caso di plusvalenze, il guadagno va regolarmente dichiarato e viene tassato nella dichiarazione dei redditi.

dei documenti e di altre informazioni utili. Il procuratore capo di Pordenone, **Raffaele Tito** ha sottolineato il fatto che ancora una volta troppe persone non hanno seguito gli inviti alla prudenza costantemente forniti dalle forze dell'ordine e, invogliati da inverosimili guadagni, hanno investito imprudentemente i propri risparmi.
Ed è proprio a questi investitori probabilmente truffati che la Procura ha chiesto di testimoniare per fare chiarezza sulle dinamiche e sui fatti nella speranza di riavere i propri beni.

AL POSTO DEL DENARO

Pochi pagano con soldi virtuali

"Si accettano criptovalute'. Con una cartello o con un semplice adesivo alcune attività commerciali e di servizi anche in Friuli – Venezia Giulia hanno deciso di offrire ai propri clienti la possibilità di pagare con qualche tipo di moneta virtuale.
"Sono stato tra i pionieri di questa possibilità – spiega **Fabiano Maddalena** della Fumetteria Safarà di Pordenone che accetta bitcoin dal 2015 -. L'ho fatto per dare un'opzione in più ai clienti e anche perchè ero incuriosito dal mondo delle criptovalute di cui allora si parlava ancora molto poco. In realtà, nella mia esperienza, sono stati davvero rari i clienti che hanno usufruito della moneta virtuale per i pagamenti".
Permetto il pagamento con bitcoin dal 2018, ma non ho memoria che qualcuno mi abbia pagato in questo modo – gli fa eco **Riccardo Romanin**, fisioterapista titolare dello studio Trattamix di Udine – Probabilmente le commissioni sui pagamenti sono onerose se le cifre non sono elevate e la gente preferisce pagare in modi più tradizionali. Non posso escludere, però, che a volte alcuni versamenti con carta di credito attingano a conti in criptovalute. Quello non ho modo di saperlo, ma sarebbe possibile". (*v.v.*)

Riccardo Romanin

"Azzardo, non risparmio"

SPECULAZIONI DIGITALI.
In un mercato senza regole, investire il proprio tesoretto in criptovalute è una vera scommessa

Valentina Viviani

Quando si parla di criptovalute rischi e opportunità sembrano entrambi alle stelle. Ma cosa succede davvero nel complesso mondo delle criptovalute? Ce lo spiega **Stefano Miani**, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Udine.

Come si spiega il successo delle criptovalute?

"La tecnologia *blockchain* è stata creata per i processi informatici e solo dopo è stata usata per le valute digitali. Ad attirare molti è stata l'idea che fosse un sistema totalmente libertario: a determinare il valore della moneta è solo il mercato, non ci sono regole di controllo. Gli intermediari non sono certificati, inoltre non c'è tracciabilità e questo attrae chi ha fondi neri o denaro acquisito illecitamente. Proprio questi sono i limiti di questi sistemi".

Cosa intende?

"Chi pensa alle criptovalute come a un investimento, dovrebbe piuttosto paragonarle a una scommessa o al gioco d'azzardo. Si tratta in sostanza di una speculazione. Le oscillazioni del valore sono infatti molto violente e non esiste alcuna forma di controllo (come invece accade per valute nazionali o titoli in borsa) né di regolamentazione. Si può 'vincere', quindi, ma anche perdere tutto molto velocemente".

Stefano Miani

Si può diventare ricchi con le criptovalute?

"Forse chi ci ha investito anni fa può aver guadagnato, ma in fondo si tratta di uno schema piramidale: chi investe oggi rischia di restare con il cerino in mano".

Quale sarà l'evoluzione delle monete virtuali?

"Molti Stati stanno studiando la creazione di valute nazionali con tecnologie digitali. Quando diventeranno realtà, bisognerà stabilire anche delle regole più strette per la gestione del denaro virtuale e questo probabilmente segnerà la fine delle criptovalute come le conosciamo adesso".

"Gli imbroglioni convincono le vittime a versare soldi su conti fittizi in banche dell'Est europeo"

TRAPPOLE IN RETE. Numerose le segnalazioni di inganni subiti. Colpa della mancanza di norme specifiche

Denaro virtuale, truffa reale

La sfiducia nel sistema bancario ha portato molti cittadini a interessarsi degli investimenti in criptovalute e spesso a cadere nella trappola dei truffatori.

"Soprattutto durante l'isolamento forzato dovuto alla pandemia in molti sono stati avvicinati via social o telefono da sedicenti broker di criptovalute – racconta **Barbara Puschiasis**, presidente di Consumatori Attivi -. Tali soggetti cercano di carpire in ogni modo la fiducia del malcapitato risparmiatore fino a convincerlo a scaricare sul pc un programma o un'applicazione per poter vedere e gestire gli investimenti in criptovalute assieme ai consulenti della società di cui dichiarano di far parte. Le chiamate da parte di tali broker diventano assillanti per parlare di 'condivisione' di strategie di investimento, ma anche di temi più confidenziali (famiglia, amici e passioni). Continue sono le richieste di versare denaro in banche sconosciute su conti in Polonia, Estonia, Lituania, aperti a nome del risparmiatore, ma di cui la vittima non sa nulla. Sulla piattaforma il risparmiatore continua a vedere numeri da capogiro: risparmi più che decuplicati grazie a interessi vertiginosi. L'incantesimo si rompe quando il consumatore, versate alla società tutte le somme in suo possesso, chiede la liquidazione di almeno parte di esse. Da tale momento i rapporti con il broker diventano ostili e quest'ultimo pone condizioni onerosissime per rientrare in possesso anche solo dei capitali versati. La truffa è compiuta e i soldi sono spariti per sempre! Moltissimi sono i casi che Consumatori Attivi sta seguendo e una domanda sorge spontanea: questi soldi dove vanno a finire? Le società a cui i broker dicevano di far parte ovviamente non esistono, così i risparmi di una vita vengono bruciati. Il consiglio è evitare assolutamente investimenti in criptovalute. Le misure da adottare a livello normativo: inibire l'operatività in criptovalute ai consumatori sino a che non ci saranno regolamentazioni specifiche e conseguenti tutele". *(v.v.)*

Opinioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Il prezzo dell'antipolitica

L'astensionismo e la disaffezione verso la politica dimostrano che manca la 'connessione' dei partiti con la società. Non dobbiamo stupirci perciò che i governi tecnici si siano 'impadroniti' delle istituzioni, benché in maniera legittima. Non dobbiamo nemmeno stupirci se i partiti – con un'azione scomposta e talvolta disperata - hanno dato un colpo di coda al sistema, prima approvando una legge elettorale scellerata e poi provocando le elezioni anticipate.

La prima scelta fatta sotto la pressione di un'ondata di antipolitica che li ha dapprima travolti e poi abbandonati. La seconda scelta è stata fatta da partiti in preda a sindrome da prestazione e con l'ansia di comunicazione di programmi a elettori sempre più lontani da loro. Partiti e movimenti che si dimostrano distanti dalla cultura di sussidiarietà e da una vera politica di rinnovamento della classe dirigente. L'Italia pare sia una sorta di terra promessa dell'antipolitica che oramai è diventata una professione e che, per la mancanza di solidità dei partiti, porta nell'azione di discredito crescente alla pratica sempre più evidente di disertare le urne, creando un vero vulnus nella partecipazione popolare.

Il 25 settembre molti elettori non si recheranno ai seggi

Tutto questo in momento critico per il nostro Paese, forse il più difficile della storia repubblicana del Dopoguerra.

Un mix che insieme alla mancanza di 'ascolto' delle forze politiche, oramai sempre più convinte che slogan e parole d'ordine bastino per convincere l'elettore, potrebbe portare a un cortocircuito senza precedenti.

L'elettore del Bel Paese alla fine spera ancora in risposte concrete su scuola, lavoro, sanità, economia e riforme credibili che con una chiara politica estera, potrebbero rassicurarlo. Insomma, questo è il prezzo dell'antipolitica.

Nel momento più difficile dell'epoca repubblicana rischia di dominare l'astensione al voto

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari". Per info: william.cisilino@gmail.com

Dante Alighieri. Poete che, pûr scrivint intune lenghe minoritarie, al à vût un grant sucès. Sui furlans al à vût scrit che "a rutin Ce fâstu". Par chest i studiôs a ritegnin che il "De Vulgari eloquentia" al sedi stât componût intune ostariate di Udin dulà che si servive une renghe une vore grivie.

Italie. "Al è il païs dulà che la linee plui curte fra un pont e chel altri al è l'arabesc" (Ennio Flaiano).

Parlament. Al è dibant lamentâsi. Lu dîs la peraule stesse: al è un puest dulà che no si fâs, si cjacare e vonde.

Una recente notizia ha destato scalpore:
un ladro, improvvisatosi alacre scavatore,
è rimasto intrappolato nello stesso buco
facendo così la figura del povero ciuco.
Il teatro di questo evento sensazionale
è Roma che delle buche è divenuta capitale.
E, per restar in tema, chissà se il tipo, dietro la nuca,
sentirà una voce che dice: "Ti è proprio andata buca!"

Parla il docente di filosofia morale, presidente dell'istituto Maritain e direttore della Scuola di politica ed etica sociale

Prendere o lasciare

ELEZIONI A PACCHETTO.
Potere dei capi partito e scarsa rappresentanza territoriale. I valori cristiani declinati dai vari schieramenti. L'Europa nei programmi elettorali. Ecco l'analisi di Luca Grion

Rossano Cattivello

Il mix tra attuale legge elettorale, taglio dei parlamentari e campagna elettorale ristretta impone agli elettori di scegliere tra pacchetti preconfezionati, da prendere o lasciare. Molti, così, decideranno di astenersi, allargando la distanza tra politica e cittadini. Lo denuncia **Luca Grion**, docente di filosofia morale all'Università del Friuli, presidente dell'istituto 'Jacques Maritain' e direttore della Scuola di politica ed etica sociale (Spes) dell'Arcidiocesi di Udine.

Il docente dell'ateneo friulano Luca Grion

Che tipo di campagna elettorale sarà secondo lei?

"Le prime battute sembrano concentrarsi sui motivi identitari e sulla gratificazione dei desideri dei rispettivi elettorati, più che impegnarsi ad affrontare le urgenze del nostro tempo e le sfide ardue dei prossimi anni. È come se questa campagna elettorale estiva fosse una sorta di vacanza dalla realtà: fino al 25 settembre difficilmente si parlerà delle fatiche e dei sacrifici che ci attendono. Quello di cui avremmo bisogno sarebbero verità, serietà e responsabilità. Al momento, però, sembra che le strategie comunicative puntino su altre carte".

Che valutazione può fare sulla prima fase di creazione delle alleanze e di scelta delle candidature?

"La scelta di ridurre il numero dei parlamentari senza un ripensamento complessivo del ruolo delle due Camere e senza una modifica della legge elettorale ha ridotto i costi della politica, in modo francamente poco significativo, ma ha amplificato il potere di scelta dei capi partito e la difficoltà di garantire adeguata rappresentanza ai territori. Problema che, anche nella nostra regione, stiamo toccando con mano. L'elettorato si trova davanti a 'pacchetti' – frutto di alleanze strategiche e scelte delle segreterie – che deve 'prendere o lasciare'. Temo che questo aumenti la disaffezione rispetto alla partecipazione democratica, già oggi ai suoi minimi storici".

I valori cristiani come vengono utilizzati in questa campagna elettorale?

"Penso che il mondo cattolico, sempre più minoritario, viva una stagione di grande difficoltà. Spesso si lamenta l'assenza di una 'casa' nella quale sentirsi a proprio agio, dato che l'offerta partitica non risulta particolarmente confortevole. A destra la religione viene troppo spesso usata come bandiera ideologica, senza curarsi troppo della distanza tra le scelte politiche attuate e gli insegnamenti della dottrina sociale. A sinistra, per contro, pare si stia inseguendo una cultura radicale, spesso confondendo il piano dei diritti con quello dei desideri individuali. Al centro, infine, anziché riproporre una cultura moderata intesa come capacità di sintesi, di mediazione, di dialogo, sembra prioritaria la difesa dei ceti produttivi e l'idolatria del merito. Ma il vero problema, temo, sta altrove…"

Dove esattamente?

"Nella disaffezione che gli stessi cattolici nutrono nei confronti di quei valori di cui, a parole, lamentano l'irrilevanza politica. Bisogna essere onesti: i valori cristiani sono 'impolitici' quasi per definizione. Il vero potere, per il cristiano, è servizio a favore degli ultimi, espresso con folgorante concretezza dal Maestro che, in occasione dell'ultima cena, lava i piedi ai suoi discepoli quasi fosse l'ultimo dei servi e chiede loro di fare lo stesso. E la scelta evangelica per i vinti, gli emarginati, quelli che non hanno potere difficilmente 'paga' in termini elettorali".

Perché il futuro dell'Unione Europea non 'scalda' né politici né elettori?

"Perché, come tutte le sfide ardue e difficili, richiede sacrifici. Tra tutte la fatica del compromesso, l'accettazione delle differenze, il peso della corresponsabilità, la rinuncia ad ambiti di sovranità in nome di una comunità più ampia. Molto più semplice, allora, fare dell'Europa l'alibi per le nostre mancanze. All'Europa chiediamo sempre più di quanto siamo disposti a dare".

Cosa direbbe agli italiani il filosofo Maritain guardando all'appuntamento del 25 settembre?

"È sempre difficile immaginare cosa direbbe oggi un protagonista del passato. Preferisco chiedermi come mettere al lavoro alcune delle chiavi concettuali che Maritain ci lascia in eredità.

Ad esempio l'invito a percorrere la via di un personalismo eroico e generoso, capace di aprirsi, di fare spazio, di sacrificarsi per altri, anziché rinchiudersi in un individualismo rapace e autoreferenziale, preoccupato solo di rivendicare quanto gli è dovuto. Oppure l'idea che la politica debba saper inseguire 'il bene comune storicamente possibile'; non un ideale perfetto, ma il meglio che le condizioni storiche realisticamente consentono. Due piste sulle quali sarebbe utile lavorare".

Siamo maglia nera per i morti sulle strade

DIETRO LA CRONACA.
Rispetto agli anni precedenti nella nostra regione nel 2021 sono in calo gli incidenti, mentre aumenta il numero di vittime.

Valentina Viviani

In questa bollente estate 2022 abbiamo tutti ancora negli occhi le immagini del tragico incidente di Porcia che ha visto la vita di un quindicenne spezzata dall'impatto con un'automobile o quelle dello schianto di Treviso, costato la vita a un diciottenne di Caneva e ad altri tre suoi coetanei. Accanto a questi incidenti dall'esito fatale, in questa bollente estate 2022 ci sono stati anche l'investimento di un tredicenne a Pasian di Prato e quello del bimbo di due anni a Lignano che hanno comportato lesioni gravi per entrambe le vittime.

Una serie di eventi tra i quali abbiamo citato solo i più eclatanti, che non può che portare a interrogarci sulla sicurezza delle nostre strade e dei nostri comportamenti quando le percorriamo.

A venirci in aiuto per rispondere a queste domande sono i dati che l'Istat ha pubblicato a fine luglio e che fotografano il fenomeno a livello nazionale e delle singole regioni per l'anno 2021.Non dimentichiamoci, oltre al dolore per le vittime, anche del costo sociale che gli incidenti comportano alla comunità.

A livello nazionale tale parametro ammonta a 16,4 miliardi di euro, cioè allo 0,9 % del Pil nazionale.

La nostra regione purtroppo si assicura il triste primato del maggior aumento del tasso di mortalità stradale: l'indice dei decessi su 100.000 abitanti tocca quota 6,8, portando il Friuli-Venezia Giulia al vertice della drammatica classifica.

E non tanto in riferimento al 2020, l'anno della pandemia nel quale per diversi mesi la circolazione di mezzi e persone calò in seguito a lockdown e coprifuoco vari, ma anche rispetto al 2019 - quando i morti in un anno furono 72 - e persino in confronto al 2018, quando si contarono 77 vittime.

Tra gli 82 morti della strada del 2021, 66 (80,5%) sono uomini, 16 donne (19,5%).

A sfatare vetusti proverbi, dei 65 conducenti deceduti solo 7 sono le donne, mentre 58 sono uomini tra i 30 e i 54 anni oppure over 65. Dei 2.763 guidatori feriti, il 76% è rappresentato da maschi. Per quel che riguarda i passeggeri i morti sono 7 (3 uomini e 4 donne).

L'andamento del numero di incidenti, invece, mostra un netto calo: nel 2018 furono 3.351, nel 2019 3.321 e lo scorso anno 2.970. Il tasso di incidentalità stradale, cioè il rapporto tra il numero degli incidenti stradali e la popolazione residente (per 100mila), in Fvg è leggermente inferiore alla media nazionale (257) e si attesta su 247,6. In calo anche il numero dei feriti, che scende dai 4.402 del 2019 ai 3.712 dello scorso anno.

A guardare ancora i numeri, nel 2021 in Fvg per la maggior parte degli incidenti a veicoli isolati si è trattato di fuoriuscita dalla carreggiata, mentre ben 285 sono stati gli investimenti di pedoni, che hanno comportato 10 vittime, 5 maschi e 5 femmine.

Numerosi sono stati anche gli scontri frontali (918) e i tamponamenti (507). Tra le cause dei sinistri, a fare la parte del leone è la distrazione, spesso dovuta all'uso improprio del telefonino, il mancato rispetto della precedenza e la velocità troppo elevata, che è anche il comportamento più sanzionato.

Dove

La maggior parte degli incidenti avviene su strade urbane a livello di incroci o intersezioni segnalate.

Come

Per maggior parte dei 970 incidenti a veicoli isolati si è trattato di fuoriuscita dalla carreggiata o sbandamento del mezzo.

Per i sinistri che hanno coinvolto più veicoli, numerosi sono stati gli scontri frontali (918) e i tamponamenti (507).

Chi

Tra le 82 vittime della strada in Fvg nel 2021, 66 (80,5%) sono uomini, 16 donne (19,5%).

I feriti sono stati 3.712, dei quali il 67% maschi e il 33% donne, entrambi di età compresa tra i 30 e i 54 anni.

POLIZIA STRADALE

Con l'allentamento delle misure pandemiche è tornato con forza a scorrere il traffico su tutta la rete di Autovie Venete. Dall'inizio della stagione estiva i flussi veicolari risultano addirittura maggiori rispetto al 2019: se tre anni fa i transiti registrati dal primo giugno al 24 luglio erano stati 8 milioni e 325 mila lungo i 210 chilo-

> A livello italiano, il costo sociale che si paga per gli incidenti stradali è pari quasi a un punto di Pil

Perchè

Tra le principali cause dei sinistri ci sono la distrazione alla guida, spesso dovuta all'uso improprio del telefonino, seguita dal mancato rispetto della precedenza e dalla velocità troppo elevata.

Quando

Gli incidenti si verificano prevalentemente di venerdì. Le ore più a rischio vanno dalle 18 alle 20, mentre il mese più pericoloso è luglio.

Non solo motori

I sinistri che hanno coinvolto pedoni sono stati nel 2021 ben 285, con 304 persone a piedi che hanno riportato danni o ferite.

In aumento a livello nazionale anche gli urti con biciclette, bici elettriche e monopattini.

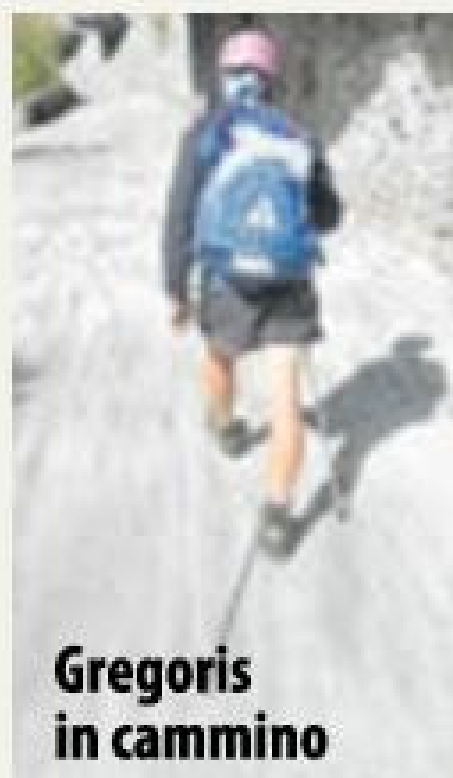
Estate bollente in autostrada: 8 milioni di veicoli e quasi 5.000 multe

metri della rete autostradale, quest'anno sono 8 milioni 405 mila (+0,96% rispetto al 2019 e + 5,28% rispetto al 2021). Parimenti è ripresa l'attività della Polizia stradale, che nello stesso periodo ha rilevato 240 incidenti di cui uno con esito mortale, 82 con lesioni, 162 con danni, 121 con feriti. Per quanto riguarda le contravvenzioni, sono state accertate 4.670 infrazioni, di cui 255 a mezzi pesanti. Nel dettaglio, l'irregolarità più sanzionata è l'eccesso di velocità, contestato ben 550 volte, seguita dal mancato uso delle cinture di sicurezza (507 casi) e dal mancato uso dell'auricolare o del vivavoce.
In riferimento ai controlli di velocità effettuati con telelaser, nel periodo di riferimento

sono stati svolti 17 "appostamenti". I conducenti controllati con etilometri e/o precursori sono stati 800. Si sono avuti anche 1.800 interventi per soccorso stradale mentre i veicoli superiori a 3,5 tonnellate controllati sono stati 1.500. In base a questa attività di controllo, due persone sono state arrestate e 60 quelle denunciate all'autorità giudiziaria.

Territorio

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

A piedi fino a Strasburgo

Gregoris in cammino

Da San Vito al Tagliamento al Parlamento europeo di Strasburgo a piedi per sensibilizzare le istituzioni sul tema dell'autismo e dell'inclusione lavorativa. È questa l'impresa che vedrà protagonista **Valentino Gregoris**. Partenza domenica 28 agosto e rientro in Friuli a metà settembre. (*d.m.*)

PORDENONE

Gli operai battono la Electrolux

Vittoria in Cassazione da parte degli operai dell'Electrolux. La Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori che erano stati messi in ferie dalla multinazionale svedese invece che in cassa integrazione. (*d.m.*)

FORNI DI SOPRA

Conoscere la natura con tutti i cinque sensi

Nell'ambito dell'Ecomuseo Fornese è stato aperto al pubblico il 'Percorso Sensoriale Natura'. Adatto a tutte le età, consente di scoprire i segreti e le particolarità dei boschi delle Dolomiti attraverso il gioco e l'attività motoria, sia d'estate sia d'inverno, coinvolgendo tutti i cinque sensi. Il percorso si sviluppa per 400 metri lungo il 'Sentiero dei Bambini' e comprende 20 stazioni in cui gli utenti possono interagire direttamente con la natura. Lungo il percorso è possibile imparare a riconoscere gli alberi e la magia della fotosintesi, utilizzare uno xilofono naturale in legno, camminare scalzi per ritrovare le sensazioni dimenticate, riconoscere le essenze alpine mediante l'olfatto, imitare in diverse forme l'abilità degli animali e molto altro. Il tutto è descritto da appositi pannelli con le istruzioni sulle attività da svolgere. Il parco è stato realizzato dall'azienda Legnolandia, sempre di Forni di Sopra, utilizzando legno, il materiale da costruzione più rinnovabile al mondo, ricavato a Km zero da foreste certificate Pefc e lavorato utilizzando energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

Una delle tappe del percorso

TARVISIO

Da 20 anni a Fusine si curano gli asmatici

Importanti anniversari per l'**Alpi**, Associazione allergie e pneumopatie infantili, che celebra i primi 20 anni del suo campus estivo organizzato per pazienti con problemi respiratori. Un'iniziativa che ha il semplice scopo di rendere autonomi i bambini nel riconoscere i sintomi dell'asma, assumere la terapia in modo corretto e, non meno importante, fare attività fisica in modo da prevenire l'asma da sforzo, tra l'altro in un luogo dalle caratteristiche uniche: Fusine, che da 5 anni vede affiancate le Valli del Natisone per la cosiddetta 'forestoterapia'. Martedì 30, proprio durante la settimana di soggiorno con i piccoli pazienti in Valromana, il presidente dell'Alpi, l'allergopneumologo **Mario Canciani**, celebrerà queste e altre ricorrenze in occasione del *progetto Interreg Italia-Austria 'Forter'* sul benessere nelle stazioni alpine delle nostre montagne. Nell'occasione, oltre a essere presentate tutte le attività dell'associazione (presenti anche sul sito ***www.associazionealpi.com)***, saranno celebrati anche i 10 anni di speleoterapia nelle ex miniere Raibl di Cave del Predil: una pratica diffusa in tutta Europa, utile a diminuire l'infiammazione delle vie respiratorie attraverso un ambiente incontaminato, purtroppo stoppata dalla pandemia nell'ultimo biennio. (*a.i.*)

I giovani pazienti nel campus 2021

ARTEGNA

Apre la scuola dei muri a secco

Il corso di formazione

Per l'ottavo anno consecutivo, l'Ecomuseo delle Acque e il Comune di Artegna organizzano un corso di formazione sul recupero dei muri in pietra a secco, costruiti senza legante. Il cantiere scuola si svolgerà dal 29 agosto al 9 settembre nella frazione di Aplia Inferiore, puntando a riproporre un mestiere del passato per creare nuove opportunità di lavoro, tutelare il paesaggio e dimostrare che una gestione sostenibile del territorio è possibile. L'iniziativa è rivolta a tutti: muratori, agricoltori, dipendenti pubblici, liberi professionisti ma anche semplici cittadini. Non sono previsti prerequisiti per l'accesso al cantiere, che verrà condotto dall'artigiano della pietra **Tommaso Saggiorato**.

FORGARIA NEL FRIULI. Avviati i lavori di miglioria dell'area di Cornino e di Pakar, mentre i dottorandi dell'Università di Udine 'seguono' le tracce degli animali selvatici

Habitat naturale tra i laghi

Il Comune di Forgaria nel Friuli sta attuando una serie di migliorie nell'area del Lago di Cornino grazie al progetto "La valorizzazione della struttura ecologica nel mosaico paesaggistico ambientale prealpino-collinare e della alta pianura lungo il corso del Fiume Tagliamento, nei comuni di Osoppo (capofila), Forgaria nel Friuli, Majano, San Daniele del Friuli, Ragogna, Dignano" (in breve A.S.T.A.) finanziato con i fondi del PSR 2014-2020 (MIS. 16.5.1) del Friuli Venezia Giulia.

Cinghiale avvistato nel territorio di Flagogna
FOTO UNIVERSITÀ DI UDINE

Più nello specifico, i lavori di manutenzione interesseranno il recupero e ripristino di parti degradate di muretti a secco situati nei pressi del Lago di Cornino, lo stesso sito sarà anche oggetto di interventi per il miglioramento della composizione e della struttura forestale attraverso il ripristino di habitat boschivi di interesse comunitario. Verranno altresì realizzate alcune radure nell'area a valle del ponte di Cornino, sulla sponda sinistra del fiume Tagliamento e la riqualificazione dei boschetti presenti in prossimità dei laghetti Pakar.

Questi ultimi sono due specchi d'acqua a carattere carsico con acque lacuali ottenute dal Lago di Cornino e sono utilizzati rispettivamente il primo, detto superiore, per la pesca sportiva e ricreativa mentre il secondo, l'inferiore, a fini didattico-ricreativi.

Insieme ai Comuni coinvolti collabora attivamente anche l'Università degli Studi di Udine, i cui dottorandi del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) stanno praticando un monitoraggio della fauna selvatica nelle aree di progetto, al fine di valutarne il comportamento in relazione alle attività implementate nei loro consueti habitat. Gli esperti hanno praticato diversi tipi di monitoraggio, tra cui anche la ricerca delle tracce, tecnica che consiste nel percorrere a intervalli periodici regolari un percorso prestabilito (chiamato transetto) alla ricerca di segni di presenza delle specie target, nello specifico di impronte lasciate dalle zampe degli animali.

Questa attività viene pianificata in territori in cui il terreno permette che rimangano impresse delle tracce, viene quindi spesso attuata, come in questo caso, lungo lembi d'acqua in cui sono presenti terreni sabbiosi. I monitoraggi si svolgono prima, durante e alla fine dei lavori con l'obiettivo di valutare le migliorie messe in atto dal progetto.

ON LINE

Scansionando il QR-code accedi alla cartografia dell'area di Forgaria e Ragogna, in cui sono indicati percorsi e sentieri ciclopedonali

Mis. 16.5.1 - Capofila Comune di Osoppo – Domanda di sostegno n. 84250210596 – CUP D27J21000070009 Attività di animazione a cura del Comune di Dignano.

La presentazione della nuova stagione di spettacoli coincide con le celebrazioni per l'anniversario

Il 'Verdi' entra tra i centenari

PORDENONE. Il teatro che dal 2005 ha offerto quasi 1000 spettacoli alla città è l'erede non solo 'fisico' di una tradizione che risale al 1922. L'inizio con il nome 'sbagliato'

Andrea Ioime

In meno di 20 anni ha saputo crescere fino a diventare una delle sale più dinamiche di tutta la regione, con proposte sempre originali. E pensare che, fino al 2005, il **Teatro Comunale 'Giuseppe Verdi'** di Pordenone non esisteva. O meglio, era già esistito in almeno due forme diverse, visto che proprio quest'anno celebra i 100 anni di vita.

L'anniversario è al centro della presentazione ufficiale della stagione 2022/23 annunciata da **Giovanni Lessio**, presidente dell'**Associazione Teatro Pordenone**, nata nel 2005 per gestire la struttura che all'epoca era appena stata riconsegnata alla cittadinanza. Il 'Verdi' di Pordenone sorge infatti sulle ceneri del **Cinema Teatro Verdi**, chiuso il 30 giugno 1999 e successivamente demolito per fare spazio a un'opera fortemente attesa dalla città.

Nel 2002 l'inizio dei lavori e, dopo meno di 1000 giorni, la consegna di una struttura moderna con 938 posti nella *Sala Grande*, 145 nel *Ridotto* e 99 nello *Spazio Due*. Dal 2005 a oggi, ha ospitato quasi 900 spettacoli, oltre ai più importanti eventi culturali promossi in città: *Pordenonelegge, Le Giornate del cinema muto, Dedica*...

Prima di essere demolito, il predecessore dell'attuale 'Verdi' era stato in attività con un altro nome (anzi, due). Progettato da **Provino Valle** e inaugurato solo il 15 aprile 1922, dopo la Grande guerra, prese la denominazione di **Teatro 'Licinio'**: il nome con cui era stato citato - erroneamente - nelle *Vite* del Vasari il pittore **Giovanni Antonio de' Sacchis, detto il Pordenone**. Intitolato poi a Giuseppe Verdi nel 1938, l'edificio venne abbattuto dopo la Seconda guerra mondiale per far posto al cinema-teatro a sua volta demolito per fare spazio alla struttura attuale, moderna e capace di guardare alle trasformazioni richieste dal presente e dal futuro.

Con l'obbligo di prenotazione, molti donatori essendo pescatori non sanno mai se la sera prima devono uscire in mare

Dono sulle onde

MARANO LAGUNARE.

La festa per il sessantesimo è rinviata al 2023, ma il vero problema della sezione Afds è il ricambio generazionale

Daniele Paroni

Il consiglio direttivo della sezione Afds di Marano Lagunare

Da dodici anni **Mauro** Lian guida i donatori di sangue di Marano Lagunare: è ormai un veterano. Il presidente-pescatore e donatore da quando ha 18 anni, rieletto nel 2021, può contare sul vicepresidente **Alessandro Ghin**, sul segretario **Federico Regeni** mentre il rappresentante dei donatori è **Adriano Milocco**, sui consiglieri **Cristina Zanetti**, **Desirè Lian**, **Marino Cimigotto**, **Mario Zulian** e sui revisori dei conti **Enzo Milocco**, **Devi Zanetti** e **Moreno Rossetto**. Due anni fa la sezione doveva festeggiare il sessantesimo di fondazione, ma la pandemia ha rovinato tutto come per altre sezioni che si sono viste costrette ad annullare gli eventi. "Per ora – racconta il presidente Lian – non organizziamo nulla anche per rispetto nei confronti del direttivo provinciale che suggerisce di non promuovere eventi fino a quando la situazione pandemica non si sarà stabilizzata. Ci riserviamo di festeggiare, anche se con tre anni ritardo, nel 2023".

I donatori a Marano Lagunare sono 180, con 120 persone attive che si recano con regolarità nei centri trasfusionali, donando circa 150 sacche all'anno.

"Il nostro problema è che dovendo prenotare la donazione – commenta il presidente – ed essendo prevalentemente pescatori non sappiamo se la notte precedente dobbiamo uscire in mare o meno. Per questo motivo organizziamo una sorta di gita il sabato e ci rechiamo al centro trasfusionale dell'ospedale di Gemona, solitamente siamo 8-10 persone. Poi una volta all'anno, solitamente la prima domenica di ottobre, a Marano Lagunare arriva l'autoemoteca e si parcheggia dinanzi alla *Pescheria Vecia*".

Il dono in riva al mare riscuote sempre un gran successo con una trentina di donatori che aderiscono. Ma il problema della sezione maranese è il numero di nuovi donatori dai 18 ai 30 anni che al momento rappresentano una minoranza nella sezione.

"C'è un problema generazionale – segnala il presidente – che si registra nel supporto quando si organizza la sagra o altre manifestazioni benefiche con i giovani che non si presentano per supportare la causa, speriamo che la situazione migliori proprio perché i donatori hanno bisogno di ricambio. Un'altra carenza è il numero di donne donatrici che rappresentano una percentuale piccola nel totale dei donatori. Voglio citare Alessandro Ghin e Federico Regeni che hanno superato abbondantemente le 100 donazioni".

METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

SABATO 27 AGOSTO

DOMENICA 28 AGOSTO

58° GIRO CICLISTICO INTERNAZIONALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Elite/under23

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI Zoncolan

Prima Tappa - km. 20,1

Lavariano (UD) – Lavariano (UD)
Cronometro a squadre

Seconda Tappa - km. 157

Fagagna (UD)
Colloredo di M.te Albano (UD)

1 - 2 - 3 - 4
Settembre 2022

Terza - km. 160

Pavia di Udine (UD) Cosef
Sutrio Loc. Zoncolan (UD)

Quarta Tappa - km. 152

Trieste (TS)
Udine (UD)

www.libertasceresetto.com

Guardare, ma sopratutto produrre un disegno o un'opera aiuta a relazionarsi meglio con lo spazio

Alberto Cucca, dottore di ricerca in Neuroscienze e scienze cognitive all'Ateneo di Trieste

Arte-terapia per aiutare chi soffre di Parkinson

UN RECENTE STUDIO internazionale ha evidenziato il rapporto tra arte e miglioramento delle funzioni visive e motorie

Il processo creativo della produzione di opere d'arte potrebbe avere significative ripercussioni terapeutiche su chi soffre di **Parkinson**. La malattia rappresenta la seconda patologia neurodegenerativa più diffusa dopo l'Alzheimer, con circa dieci milioni di persone attualmente affette nel mondo. Si caratterizza per la progressiva comparsa di disturbi molto invalidanti, quali lentezza, alterazioni posturali e difficoltà del cammino.

Inoltre, i pazienti affetti da Parkinson possono sperimentare un vasto repertorio di sintomi non-motori, come la depressione, l'ansia, l'apatia e svariate problematiche nella percezione visiva. Le terapie farmacologiche al momento disponibili consentono, in genere, un buon controllo di alcuni sintomi, ma mancano cure in grado di arrestare il processo neurodegenerativo.

Con il passare degli anni, la disabilità riduce sensibilmente la qualità di vita. In questo contesto, approcci complementari come l'arte-terapia costituiscono un crescente oggetto d'interesse scientifico. Un originale progetto di ricerca clinica è stato recentemente condotto dal dipartimento di Neurologia della New York University, con la partecipazione di 18 pazienti affetti da Parkinson di grado lieve-moderato. La sperimentazione è stata supportata con il contributo della *Kellar Family Foundation* ed è stata guidata da **Alberto Cucca**, neurologo specializzato nei disordini del movimento che è anche studente del primo anno del dottorato in Neuroscienze e Scienze Cognitive del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste.

Lo studio ha esaminato gli effetti indotti da 20 sedute di arte-terapia attraverso un'estesa batteria di test clinici, psicologici e comportamentali tra i quali lo studio dei movimenti oculari e una risonanza magnetica funzionale a riposo, in grado d'identificare eventuali modifiche nella connettività tra diverse reti neurali indotte dal trattamento. I progetti sono consistiti nella produzione di arte visiva come pitture, disegni e murali. I risultati preliminari sono stati pubblicati su una rivista scientifica internazionale specializzata nel Parkinson.

I ricercatori hanno notato miglioramenti significativi **nelle funzioni visive e nei movimenti oculari dei pazienti, ma anche nella loro funzione motoria globale**. Gli autori hanno ipotizzato che parte degli effetti benefici osservati nella funzione motoria del malato possano essere spiegati dai miglioramenti delle loro funzioni percettive. Insomma, un'informazione visiva più accurata e affidabile dell'ambiente in cui ci troviamo potrebbe migliorare il modo in cui ci muoviamo al suo interno.

Questa scoperta stimola, più in generale, il dibattito scientifico circa il rapporto tra percezione e movimento. Le prossime fasi del progetto di dottorato del ricercatore Alberto Cucca si concentreranno sulla caratterizzazione dettagliata dei possibili effetti indotti dalle terapie creative sulla funzione motoria dei pazienti attraverso sofisticate metodiche di analisi cinematica computerizzata.

Tra le ricadute della pandemia c'è un importante aumento dei casi, legato a stili di vita non corretti che vanno combattuti

I medici lanciano l'Sos diabete

La pandemia si è trascinata dietro numerose problematiche e tra queste un aumento di casi di **diabete**. E' forte l'appello che lancia l'**Ordine dei medici di Udine** per arginare questo incremento e prevenire una patologia che non va sottovalutata. "Il diabete è il punto d'arrivo di scorretti stili di vita – afferma il presidente dell'Ordine **GianLuigi Tiberio** – e in questo periodo sta emergendo in maniera importante, perché stiamo assistendo alla deriva di stili di vita scorretti".

Tra sedentarietà, poca attività fisica e il ricorso al cibo come bene rifugio, il diabete vede numeri crescenti. In regione si stima siano 90.000 le persone che ne soffrono di diabete, con una prevalenza tra il 6 e l'8% della popolazione. Solo in periodo pre-pandemico questa patologia ha fatto 81 morti nell'ex provincia di Udine.

"Se manteniamo le persone sane più a lungo possibile, otteniamo il massimo del nostro lavoro. La prevenzione è quanto di più economico ed efficace ci sia e dobbiamo fare di più in questo senso, perché curare il diabete e le sue complicanze è una sconfitta". Tiberio apre un focus anche sull'**obesità infantile**: "Vediamo numeri impressionanti di bambini sovrappeso, circa il 18%, mentre l'8% sono obesi e il 2% obesi gravi. Nei Paesi in cui l'obesità infantile è più diffusa, stanno aumentando le diagnosi di diabete tipo 2".

Iniziali campanelli d'allarme: avere tanta sete e urinare spesso. Quando accade, è opportuno parlarne con il proprio medico di famiglia che saprà indicare il corretto approccio e fornire i consigli da seguire. Il diabete di tipo 2 è una patologia che ha subìto il lockdown e la riduzione dell'attività motoria. "Inoltre, in piena emergenza la difficoltà di accesso all'ospedale ha ridotto l'offerta, anche se a livello di medicina territoriale si è cercato di fronteggiare la difficile situazione".

L'appello di Tiberio è rivolto non solo ai cittadini per migliorare il proprio stile di vita, ma anche a tutti i medici perché continuino a svolgere incessantemente la preziosissima opera d'informare e sensibilizzare i pazienti in questa direzione.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15.
Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Paola Ermacora*

Attività sportiva, una vera medicina

Il tempo della vacanza dovrebbe stimolarci a una maggior attività fisica, considerata una vera medicina. Riduce l'indice di massa corporea, l'insulino-resistenza e il rischio di diabete, stimola il sistema immunitario e riduce il tempo di permanenza delle sostanze tossiche nell'intestino.

Le linee guida internazionali suggeriscono di praticare almeno 150 minuti di esercizio fisico moderato, oppure 75 minuti di attività fisica intensa durante la settimana, o una combinazione adeguata di entrambe. L'attività fisica a moderata intensità richiede un minimo sforzo respiratorio (pensiamo, ad esempio, a una camminata a passo veloce), mentre l'attività fisica intensa

implica tutte quelle discipline che fanno respirare più velocemente e in modo più profondo e fanno sudare. Gli effetti dell'attività fisica sulla riduzione del rischio di cancro del colon sono quelli più studiati, ma esistono evidenze anche per altre neoplasie, come quelle della mammella.

Infine, non dimentichiamoci di aderire alle campagne di screening regionali (per il tumore del colon retto, della cervice uterina e della mammella), all'interno dei quali l'utente viene accompagnato attraverso un percorso garantito dagli standard di qualità e gratuito, che non si esaurisce nel richiamo agli esami periodici ma, quando necessario, si estende agli eventuali approfondimenti e alle migliori cure disponibili. Ricordiamoci… prevenire è vivere!

*Dirigente medico Dipartimento di Oncologia di Udine

Fattori ormonali, ma anche genetici e metabolici, espongono donne e uomini a patologie diverse e modificano la risposta alle terapie

Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

UNA MELA AL GIORNO...

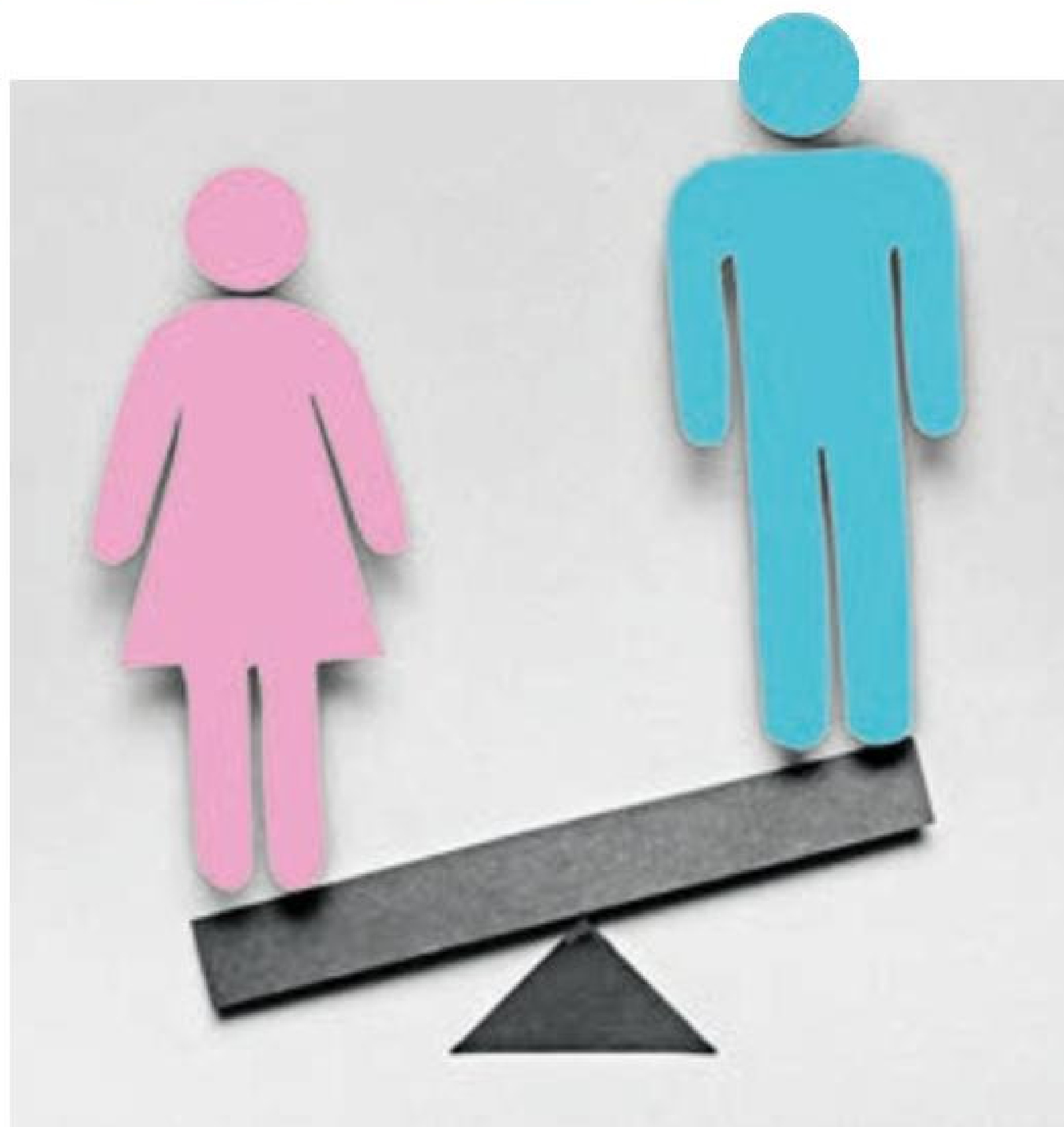
Umberto Tirelli

Medicina di genere, donne ancora trascurate

LA RICERCA si svolge prevalentemente sui maschi, senza tenere conto delle differenze

La clinica Tirelli Medical di Pordenone, della quale sono direttore scientifico e sanitario, è stata anche chiamata la 'clinica delle donne', non solo perché è stata inaugurata l'8 marzo 2019, la Festa delle donne, ma anche perché s'interessa prevalentemente di patologie che interessano il sesso/genere femminile come la Sindrome da Fatica Cronica, la Fibromialgia, i problemi dell'alimentazione, la sindrome Post-Covid, la Medicina funzionale, i problemi estetici.

Tutto ciò ci ha portato a interessarci alla medicina di genere, il cui concetto nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere".

Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e differenti reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti diseguaglianze legate al genere. Le donne si ammalano di più, consumano più farmaci e sono più soggette a reazioni avverse, e sono 'svantaggiate' socialmente rispetto agli uomini (violenze fisiche e psicologiche, maggiore disoccupazione, difficoltà economiche). Inoltre, le donne, per le stesse patologie, possono presentare, rispetto agli uomini, segni e sintomi diversi o diverse localizzazioni. Le donne possiedono un sistema immunitario in grado di attivare risposte immunitarie più efficaci rispetto agli uomini e sono quindi più resistenti alle infezioni, ma nello stesso tempo mostrano una maggiore suscettibilità alle malattie autoimmuni.

D'altro canto gli uomini hanno un'aspettativa di vita alla nascita inferiore e una maggiore probabilità di morire di cancro, incidenti stradali e altre importanti cause, incluso il suicidio. Inoltre sono più propensi a fumare, bere alcolici, avere una cattiva alimentazione, non accedere ai servizi socio-sanitari.La risposta alle terapie, in ambito di differenze di genere, riveste un'importanza rilevante. Alcuni parametri fisiologici (altezza, peso, percentuale di massa magra e grassa, quantità di acqua, pH gastrico) sono differenti e condizionano l'assorbimento dei farmaci, la loro azione e successiva eliminazione. Nonostante queste variabili, gli studi si svolgono prevalentemente sui maschi e il dosaggio nella sperimentazione clinica è definito su un uomo del peso di 70 chili.

In campo oncologico sono state descritte molte differenze di genere, ma le donne sono ancora sottorappresentate nelle sperimentazioni. Non si conoscono ancora le ragioni di queste differenze, che non sono legate solo a fattori ormonali, ma anche genetici e metabolici, e la ricerca in questo campo è assolutamente prioritaria.

Anche per quanto riguarda i dispositivi medici, la numerosità delle donne negli studi clinici d'intervento è molto bassa. E poi nell'ambito della medicina funzionale che ha come obiettivo quello di evidenziare i fattori e i segni che possono precedere eventuali patologie e disfunzioni. Alla Clinica Tirelli Medical abbiamo da tempo attivato l'analisi del profilo ossidativo di base, una condizione patologica provocata dall'azione lesiva di quantità elevate di radicali liberi. Questa analisi si fa con un test del sangue. I trattamenti come l'idrocolonterapia per il colon irritabile e l'ossigeno-ozono per la terapia antiossidante sono molto efficaci e disponibili da tempo nella nostra clinica.

www.umbertotirelli.it

Centri Sportivi Aziendali e INdustriali

VIVIAMO DI SPORT, VIVIAMO DI CULTURA QUESTO È IL MONDO C.S.A.IN.

I Centri Sportivi Aziendali e Industriali - C.S.A.IN. da oltre cinquant'anni hanno come unico scopo, la promozione delle attività sportive, culturali, assistenziali e rincreative del tempo libero. C.S.A.IN. è un Ente di promozione riconosciuto dal C.O.N.I. senza scopo di lucro e attivo sull'intero territorio nazionale. C.S.A.IN. è una realtà associativa che vanta oltre 11.000 ASD affiliate. La cultura è la vita dell'uomo, la sua anima, la sua creatività, la sua socialità. Per questo motivo, C.S.A.IN. abbraccia anche le associazioni che perseguono attività culturali, sociali e ricreative. Discipline sportive, associazioni specialistiche di settore, convenzioni con le principali Federazioni sportive, protocolli d'intesa; C.S.A.IN. cresce, anno dopo anno, insieme alle sue tante anime sportive e culturali. Anche in Friuli Venezia Giulia C.S.A.IN. è al Vostro fianco.

COMITATO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA C.S.A.IN. SEDE: PIAZZA LIBERTÀ 21 - 33019 TRICESIMO (UD) - Tel. 0432 880643

www.csain.it - www.csainfvg.com - mail: csainfvg@libero.it

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. il 12 febbraio 1979 ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 530/1974

> Questo test non è ancora stato inserito nei Livelli essenziali di assistenza, quindi è a pagamento e disponibile solo in alcuni centri

Al Burlo lo screening precoce contro la preeclampsia

L'ESAME può contribuire a ridurre di circa l'80% l'insorgenza di questa complicanza prima della 34esima settimana di gestazione

La **preeclampsia** è una delle complicanze più frequenti della **gravidanza** che si manifesta con l'insorgenza dell'ipertensione arteriosa materna associata a danni multiorgano. Un problema, dunque, che è quanto mai opportuno cercare di prevenire. Per questo l'**Irccs materno infantile Burlo Garofolo**, primo centro in regione, ha avviato dall'1 agosto la possibilità di **effettuare lo screening precoce** per la preeclampsia.

"La preeclampsia - precisa la professoressa **Tamara Stampalja**, dirigente della Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale dell'Irccs triestino – è una patologia multisistemica (ossia che può interessare più organi, con possibile alterazione della funzione renale, della funzione epatica, segni neurologici, emolisi o trombocitopenia); può avere diverse cause e interessa circa il 2-5% delle donne gravide. La preeclampsia, in particolare nelle forme precoci (<34 settimane di gestazione) e severe, si associa alla cosiddetta insufficienza placentare a cui consegue la restrizione di crescita fetale precoce (feto che non raggiunge il suo potenziale di crescita), e l'aumento del rischio di mortalità e morbidità perinatale".

2-5%

Le donne in gravidanza interessate dalla preeclampsia che, nelle forme precoci e severe, si associa all'insufficienza placentare, con diversi rischi per il feto

In questa situazione oggi è possibile eseguire il test precoce soprattutto per le forme più severe. "Lo screening per la preeclampsia - chiarisce ancora la professoressa Stampalija - consiste nella valutazione della presenza di fattori di rischio materni e nell'effettuazione di diverse misurazioni e valutazioni. Alle donne gravide risultate ad alto rischio è consigliata l'assunzione dell'aspirinetta a basso dosaggio dal primo trimestre di gravidanza. Si ottiene così la riduzione di circa dell'80% della preeclampsia prima della 34esima settimana di gestazione. Questo tipo di approccio – conclude la dirigente del Burlo - si è rivelato essere molto più efficace rispetto alla sola valutazione dei fattori di rischio demografici e anamnestici (pratica attuata al momento)".

Vista la riscontrata efficacia, diverse linee guida consigliano lo screening precoce. Tuttavia, questo percorso non rappresenta ancora un Livello Essenziale di Assistenza ed è, quindi, a pagamento. Per questo motivo, al momento solo alcuni centri in Italia lo hanno introdotto.

Lo screening sarà eseguito presso la Struttura semplice dipartimentale Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale in collaborazione con la Struttura complessa di Diagnostica Avanzata Traslazionale.

Cultura

> Una storia che parte normale e finisce quasi apocalittica, dove non solo i luoghi sono riconoscibili, ma anche nomi e cognomi

La casa nella città alla fine del mondo

'STRACCI E OSSA' è il primo romanzo di Giorgio Olmoti, attivo da tempo nell'editoria con molti progetti, che si divide tra Torino e i boschi del Friuli, ma ha scelto di ambientare proprio a Udine una storia sull'impossibilità del ritorno

Andrea Ioime

A fianco, pubblicità 'mirata' degli itinerari con l'autore per la rassegna 'Dulinvie' e a destra proprio la casa al centro della storia, con lo scrittore in primo piano

Il protagonista del romanzo è un cinquantenne che torna a Udine, sua città natale, insieme alla compagna e al cane, dopo aver perso l'impiego nell'editoria. Anche l'autore di *Stracci e ossa* (Miraggi edizioni), **Giorgio Olmoti**, ha circa quell'età e quel background, lavora e vive a Torino, ma invece della città in cui è cresciuto - dove la famiglia aveva seguito il padre militare - ha scelto come 'buen retiro' estivo in Friuli una casa nei boschi tra Attimis e Subit, dove scrive, legge e ascolta musica "che nessuno qui ha mai sentito".

Da almeno 25 anni nell'editoria, attivo soprattutto come autore di saggi e narratore (oggi si dice *storyteller*...) per scelta di vita spontanea, Olmoti ha scelto di ambientare il suo primo romanzo proprio a Udine. Per una storia che parte (quasi) normale, in un 'oggi' pieno di flashback negli Anni '80-'90, e termina quasi apocalittica, tra echi di cronaca (la pandemia?) e un finale – senza troppi *spoiler* – alla Richard Matheson.

VIALE VENEZIA 398

"L'idea di partenza, in realtà – spiega Giorgio – è l'impossibilità del ritorno. Se sei stato bene in un posto, tornarci quando stai male è impossibile, perché sai stai tornando vuol dire che sei già andato via e quindi c'era un motivo! Io alla fine sono tornato, ma in un bosco, dove non avevo mai vissuto, e il Friuli che mi sono costruito è un non-luogo. Il protagonista invece, che ha qualche tratto in comune con me, ma non sono proprio io, sceglie un luogo preciso: proprio la casa di viale Venezia dove sono cresciuto!".

> ***La storia ruota attorno a un luogo reale: un edificio per militari ora disabitato, che diventa una 'Fortezza Bastiani' per l'alter ego dell'autore***

COME UN SALGARI IN LOCKDOWN

Il numero 398 sulla copertina del romanzo non è un'invenzione, ma una location reale attorno a cui ruota l'intera storia: una specie di 'Fortezza Bastiani' in cui, però, i luoghi sono ben riconoscibili, come i nomi e persino i cognomi! "La parte autobiografica riguarda solo gli aspetti del passato, non presente e futuro. Di solito, gli editor ti chiedono di non usare nomi veri, ma stavolta non ho dovuto neppure far firmare liberatorie agli interessati, cioè gli amici di una vita, che sono tra i protagonisti. Il luogo è veramente il palazzo di case popolari per militari, svuotato dopo la caduta del Muro di Berlino, ora totalmente disabitato. Se Salgari raccontava scenari esotici

IL PREMIO

Gialli e noir sotto l'ombrellone

La città delle vacanze vista dal lato oscuro ancora una volta, grazie agli appuntamenti dedicati a **Giorgio Scerbanenco** (1911-1969), giallista italiano che ha amato la città balneare tanto da eleggerla per un periodo della sua vita a luogo di vacanza e di residenza. L'edizione 2022 di *Lignano Noir*, partita con una firma illustre del fumetto italiano, **Paolo Bacilieri**, prosegue venerdì 26 in biblioteca con **Rosa Teruzzi**, conduttrice della popolare trasmissione tv *Quarto grado* e autrice di noir a sfondo milanese molto apprezzati dai lettori, e **Paolo Roversi**, sceneggiatore della serie tv *Distretto di polizia* ed esponente di spicco del noir metropolitano. Sabato 27 alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, cerimonia di premiazione dei vincitori dell'8ª edizione del *Premio Scerbanenco@Lignano* per il racconto giallo/noir. I racconti vincitori saranno presentati al pubblico dall'attore **Massimo Somaglino**, alla presenza di **Cecilia Scerbanenco**, la figlia dello scrittore. Il primo classificato sarà pubblicato all'interno di un volume della prestigiosa collana *Il Giallo Mondadori*, il cui direttore editoriale, lo scrittore **Franco Forte**, sarà presente alla cerimonia.

Giorgio Scerbanenco a Lignano

FOTO ARCHIVIO SCERBANENCO

ITINERARIA porta venerdì 26 i cittadini udinesi alla scoperta del 'Quartiere Aurora', complesso di edilizia residenziale pubblica nato 40-50 anni fa grazie all'opera di importanti architetti

terribili dalla sua casetta sul Po, io ho scelto qualcosa che posso descrivere bene, casa mia, per una storia che può essere riferita a qualsiasi ambito: il tema di partenza è l'assenza e pensa che, quando ho iniziato a buttare giù le idee, non si sapeva neanche cosa fosse un lockdown…".

'TREKKING' LETTERARIO

Dopo anni di saggi, di prodotti anche multimediali e di analisi sui rapporti tra media, storia, social, musica..., il primo approccio di Olmoti con la forma-romanzo pare quello giusto, anche per i riscontri ottenuti. "Funziona dappertutto e non solo in Friuli: neanche l'editore ci credeva. Per questo, visto che ora sono in Friuli, ho pensato di proporre anche i miei *trekking letterari*, già presentati a Torino e altrove, all'interno della rassegna *Dulinvie*. Per il primo, sono partito proprio dal 'mio' palazzo, venerdì 26 inizierò il giro dalla Caserma Osoppo e sette giorni dopo dalla Chiesetta di S. Osvaldo per raccontare storie, seguito da gente che di solito arriva col libro in mano per chiedermi persino conto di certe situazioni e personaggi! Davvero incredibile…".

IL CASO La Biblioteca di Sara torna in corsia

Dopo oltre due anni sono riprese le attività di lettura ad alta voce della **Biblioteca di Sara**, nata nove anni fa in ricordo di **Sara Moranduzzo**, giornalista e operatrice culturale prematuramente scomparsa. Un'attività che porta sollievo e svago a chi soffre, promuovendo la lettura e i libri anche nel reparto di pediatria dell'ospedale di Pordenone, dopo lo stop pandemico sono ripartite anche le letture nelle residenze per anziani.

Due lettrici

Grazie a nuovi libri per bambini e ragazzi regalati da **Giuliana Zigante**, giovane pordenonese che da qualche mese ha avviato a Porcia *Bread & Books*, attività di consulenza per la casa editrice inglese Usborne, la Biblioteca si è arricchita di una piccola sezione in inglese. I libri, acquistati dalla donatrice col sostegno di parenti e amici, sono stati consegnati nella sede della biblioteca (padiglione D dell'ospedale) a **Cristina Savi**, presidente dell'associazione.

IL LIBRO

Amori e complotti nella provincia dark degli Anni '70-'80

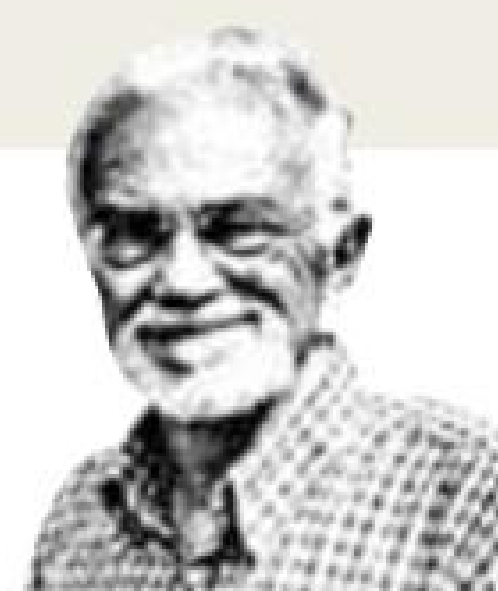
Tra la fine dei '70 e i primi '80 c'era in Italia una città che poteva tranquillamente essere scambiata per un pezzo di America, e non solo per la vicina base di Aviano. La Pordenone dell'epoca, nota agli appassionati come la culla del *Great Complotto*, movimento musical-culturale-situazionista senza confronti nel resto della nazione, è lo sfondo de *Il mondo finirà di notte* (Nutrimenti editore), romanzo di esordio di **Umberto Sebastiano**. Giornalista, già scrittore per bambini e autore televisivo per programmi sia Rai che Mediaset, Sebastiano ha scelto di ambientare proprio a Pordenone la storia d'amore '*dark*', delicata e terribile, tra due adolescenti, cui fa da controcanto la logica spietata e violenta del branco e quella di una provincia sorda e maschilista. Sullo sfondo, proprio la scena musicale del *Great Complotto*, una delle realtà più originali dell'*underground* italiano.

Una storica foto del 'Great Complotto' e in alto la copertina del romanzo

Il mondo finirà di notte è una dedica ruvida e lirica all'adolescenza di ogni tempo e anche "un inno al desiderio quand'è giovane, quand'è speranza, fuga e indicibile colpa, una cavalcata a briglie sciolte nelle tenebre, con Lambrette al posto di destrieri e chitarre elettriche impugnate come lance. Un invito a spingersi nel buio più profondo per provare a immaginare un altro mondo dove sentirsi al sicuro". Tutto ha inizio con una spilla da balia che s'impiglia in un bottone: Kyara ha sedici anni, capelli corti e ossigenati, occhi fissi sugli anfibi mentre va alla riunione clandestina del circolo femminista di poesia; Alex cammina in direzione opposta, la chitarra al fianco e la camicia abbottonata fino al collo, perché vestirsi come un *Mod* e suonare in un gruppo è tutto ciò che conta. Lei insegue la poesia, lui la musica e così si incontrano: anzi, si scontrano, ma è l'inizio di un grande amore e di un viaggio alla scoperta delle gioie del corpo e degli abissi dell'anima, con una colonna sonora che dà ritmo ad amicizie, tradimenti e complotti. (*a.i.*)

Piazza Tienanmen: se tacciamo di fronte a un'ingiustizia che lede i diritti umani, siamo dalla parte dei persecutori

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

La memoria corta degli occidentali

TANK MAN

IL SOPRANNOME DATO ALL'ANONIMO RIBELLE CHE NEL 1989 A PECHINO CERCÒ DI FERMARE I CARRIARMATI

Possiamo difendere il valore della libertà anche tramite piccoli gesti

Liu si shi jian: in cinese 'liu' significa 6, come il mese di giugno, 'si' il giorno 4, 'shi jian' vuol dire incidente. È il modo, assai sbrigativo, con cui in Cina viene definita la manifestazione che il 4 giugno 1989 portò in piazza Tienanmen, a Pechino, non solo studenti, ma migliaia di cittadini di ogni estrazione e professione che chiedevano una maggiore giustizia sociale, migliori condizioni di vita, ma soprattutto il bene più prezioso per un essere umano e per un'intera società che voglia dirsi civile: la libertà.

La repressione fu violenta e sanguinosa. Ho ancora davanti agli occhi quell'immagine, scattata la mattina del 5 giugno, che fece il giro del mondo e resta uno dei documenti più emblematici del secolo scorso insieme ai filmati sulla caduta del muro di Berlino: un uomo - non è certo che fosse uno studente - che, inerme, blocca una colonna di carri armati e cerca di dialogare con il conduttore del carro. Non sapremo mai cosa disse ai soldati che occupavano quel primo mezzo di un'intera colonna, né cosa gli risposero gli occupanti che uscirono per parlare con lui.

FOTO DI JEFF WIDENER, ASSOCIATED PRESS

Il 'Rivoltoso Sconosciuto' di piazza Tienanmen

Di lì a poco venne avvicinato da altre persone che lo portarono via (apparentemente erano dei manifestanti, ma il dubbio resta, visto il modo brusco con cui agirono). Di quella triste, dolorosa vicenda esistono delle splendide immagini: The Unknown Rebel (Tank Man of Tienanmen Square). Sì, 'Tank Man' è il nome che da allora è stato attribuito a quello sconosciuto coraggioso a cui la rivista Life, nel 2003, ha dedicato uno spazio tra "Le 100 foto che hanno cambiato il mondo". Inutile chiedersi che fine abbia fatto quell'uomo.

Flebile allora la reazione delle grandi potenze occidentali: gli Stati Uniti per primi, dopo alcune proteste di facciata, non interruppero le relazioni con la Cina, seguiti dalle altre nazioni. Quanto accadde nel 1989 a Pechino, dove le manifestazioni presero vita fin dal mese di aprile, così come in altre città, è un argomento tabù in Cina. Il capo della commissione centrale militare, Deng Xiao-ping, dichiarò il 6 giugno che il governo aveva soppresso una "ribellione controrivoluzionaria".

Non c'è una ragione particolare perché io ricordi oggi quanto accaduto più di trent'anni fa in un Paese assai lontano da noi. Lo faccio perché credo che non debba esserci una data particolare per sostenere i valori della democrazia e della richiesta di uno dei beni più preziosi per l'uomo: la libertà. Ho visitato la Cina, ma pur godendo delle sue ricchezze sul piano archeologico, artistico e paesaggistico, consapevole che in quella nazione la libertà è conculcata duramente, ho fatto da tempo le mie scelte: non compro alcun prodotto cinese. Sorrida pure il lettore. Il mio gesto, lo so, è una goccia in un oceano. L'oceano però è formato da miliardi di gocce. Senza di esse morirebbe.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Il timp al puarte ator pagjinis blancjis che o vin di cjapâlis al svol par rivâ a scrivi alc parsore prin che lui nus es puarti vie. Al dîs Marc Aurelio che o vin dome la vite di vuê, o podìn vivile e o podìn pierdile, e pierdude che e je e je pierdude par simpri! E il mût miôr di vivile al è chel di scrivi parsore di chês pagjinis i nons di personis che si vûl ben, lis sperancis e i siums che a son nassûts e che si clucissin tal nît dal cûr, peraulis e azions che a àn consolât e fat biel il mont. Al vignarà il moment che tu ti fermarâs a cjapâ sù ducj chei sfueis che ti son passâts pes mans inte vite, e ce che tu cjatarâs scrit al sarà il spieli indulà cjalâti. E lis pagjinis lassadis blancjis e deventadis neris ti condanaran cence apel!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

I nostri giovani sanno contro chi puntare il dito per il loro presente, ma sono pure capaci di vivere la sessualità senza problemi, imparando linguaggi nuovi senza tabù

Un presente 'fluido' per i

UNA VIDEO-INCHIESTA per i 'Colonos' racconta gli under 25 come nessuno ha fatto qui finora. "Une generazione ricca, senza confini"

Andrea Ioime

Cosa sognano i giovani friulani? Qual è il loro rapporto con adulti e coetanei? Cosa pensano di argomenti come la guerra e le emergenze ambientali e, soprattutto, qual è il loro atteggiamento rispetto al sesso? Per cercare di dare risposte senza filtri né paternalismo più o meno velato, **Angelo Floramo** e **Martina Delpiccolo** hanno deciso di realizzare una video-inchiesta con la regia di **Paolo Comuzzi**, ricalcando a grandi linee quello che Pasolini aveva fatto negli Anni '60 con i suoi *Comizi d'amore*, e non solo.

Giovedì 1 a Villacaccia la presentazione di 'Cul futûr sot lis ceis', una mappa sulle orme di Pasolini

La video-inchiesta *Cul futûr sot da lis ceis*, produzione dell'Associazione culturale **Colonos** che sarà presentata giovedì 1°settembre a Villacaccia per *Avostanis*, è una vivace galleria di testimonianze raccolte fuori dall'ambiente scolastico e in luoghi scelti dagli intervistati: tutti giovani "di quell'età curiosa e importante dai 15 ai 25 anni".

"L'idea di base – spiega Floramo - era mescolare insieme le suggestioni di *La meglio gioventù*, *Comizi d'amore* e *Il sogno di una cosa* di Pasolini per scoprire cosa c'è nella testa dei nostri ragazzi, un mondo cui si dà poca attenzione, se non a parole. Ne emerge un mosaico variegato, differenziato, straordinario. Mappando tutta la regione è uscita una generazione ricca, piena di istanze ma anche di rabbie non inespresse, ben chiare".

C'è chi parla dei giovani come disimpegnati, ma in fondo è la solita contrapposizione tra generazioni che non si parlano...

"In verità questa non è la 'generazione degli sdraiati', come scrive Michele Serra: io ho faticato a tenere il passo perché corrono veloce e sanno quello che vogliono. Soprattutto, sanno mettere in evidenza l'ipocrisia del momento, sanno contro chi puntare il dito e accusano le generazioni precedenti di avergli lasciato un mondo con grandi ombre, dall'ambiente alla politica. Però non sono sconfortati, abbandonati: vogliono fare, sanno dove vogliono andare e si considerano figli del mondo perché sono nati senza confini".

Pasolini aveva concentrato i 'Comizi d'amore' sul rapporto col sesso di un'Italia piena di tabù. Cos'è cambiato 60 anni dopo?

"I giovani, qui sono loro gli intervistati, vanno alla ricerca della loro identità e hanno idee precise.

Floramo in compagnia di alxuni degli intervistati

Angelo Floramo ha raccolto con Martina Delpiccolo una galleria di testimonianze su politica, ambiente, sesso: "Hanno idee precise su tutto"

Hanno un'identità fluida, non si scandalizzano, sono grandi sperimentatori, hanno la testa priva di quelle palizzate da bacchettoni cui siamo abituati. Soprattutto, non vivono il sesso come problema, ma si sentono liberi e vogliono imparare linguaggi nuovi nella grammatiche che passano attraverso i loro corpi. Si sentono disinibiti, non vivono il sesso come impegno, ma casomai come bella sorpresa. Il senso dell'amore che dura per sempre non c'è più, ma non sono appiattiti sul presente: soltanto che vivono la loro esperienza nel momento".

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	MADONNA: Finally enough love
2	KASABIAN: The alchemist's euphoria
3	BEN HARPER: Bloodline maintenance
4	AUTORI VARI: RTL Power Hits 2022
5	AUTORI VARI: Radio Italia Summer Hits

Madonna

LA NOVITÀ

MUSE: 'Will of the people'

Il 9° album della band inglese arriva a tre anni dal precedente ed è un mix tra attitudine glam rock e la solita passione per l'elettronica di **Matt Bellamy**, che sostiene di aver scritto "un greatest hits, ma composto da pezzi nuovi".

NATALIE IMBRUGLIA torna dopo una lunga pausa, a 25 anni dal brano che l'ha resa famosa in tutto il mondo, con un tour che mercoledì 31 fa tappa sul Piazzale del Castello di Udine

giovani friulani

(C) NIKAM IMMAGINE VIDEO DI PAOLO COMUZZI

Ci sono ancora argomenti tabù?

"E' più facile immaginarseli dal punto di vista politico che sessuale! Lì ci sono davvero più remore ed è sorprendente. L'identità di genere, per esempio, per loro non è un problema: è la nostra generazione ad aver confuso le acque. Per loro non ci sono strade sbagliate, ma strade 'altre', lontane anche da quella contrapposizione nata negli anni '80, tra edonismo o vita programmata. Sono de-ideologizzati su tutto, con freschezza e spontaneità, poco disposti a essere strumentalizzati ed etichettati, anche se consapevoli di quanto ci si deve mettere in gioco, per esempio per i diritti LGBT. Comunque le ragazze hanno dato prova di essere, come sempre, estremamente più libere e svincolate da ogni condizionamento. Se il passato qui è stato matriarcale, spero lo sia anche il futuro, in tempi veloci".

Da insegnante, abituato a cercare sempre contatti con i giovani, quali sono stata le sorprese?

"Ci sono molte curiosità: il friulano, per esempio, è ancora lingua incognita, e fa pensare che le politiche di tutela forse vanno pensate in maniera diversa per dare un futuro alla nostra cultura. Anche perché, contemporaneamente, ho incontrato molti che vivono qui, vengono da altre parti del mondo, ma si sentono profondamente e orgogliosamente friulani, andando pure a lavorare nelle sagre! Il nostro territorio è un bel laboratorio di trasformazioni e metamorfosi: chi passa qui, ci rimane e si trasforma. E' questo il sistema Friuli in cui credo".

L'EVENTO

L'estate 'eleganzissima' di Drusilla

Attrice, cantante, autrice di successo, **Drusilla Foer** è uno dei personaggi più amati dagli italiani, dopo aver conquistato tutti all'ultimo *Festival di Sanremo* regalando grandi risate e momenti commoventi. Attrice, cantante, autrice di successo, l'ater ego *en travesti* di **Gianluca Gori** è in giro con *Eleganzissima Estate*, il recital che svela gli aneddoti della sua vita straordinaria, in una versione rivisitata, arricchita di nuovi racconti e nuove canzoni, anche inedite, interpretate dal vivo. Unica data in regione: sabato 27 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro.

Drusilla Foer

FOTO DI SERENA GALLORINI

LA NOVITA'

Il teatro antico in un festival innovativo firmato Anà-Thema

Lyric Dance Company

FOTO EUGENIA CESARI

È il primo vero e proprio festival di teatro antico mai realizzato in Friuli Venezia Giulia e il primo in Italia ad avvicinare due mondi, quello del teatro e dello sport. A dare il via a *Tiere Teatro Festival*, venerdì 26 ad Osoppo, sarà l'accensione del braciere olimpico al termine di una maratonina non competitiva, proprio come nell'antica Grecia si aprivano le *Dionisiache*. A portare la fiaccola che accenderà il braciere **Laura Di Toma**, judoka di Osoppo, vice campionessa mondiale nel 1980 a New York, plurimedagliata agli Europei e ora direttore tecnico della nazionale: prima donna nella storia del Judo italiano a ricoprire questo ruolo. Il festival organizzato da **Anà-Thema Teatro** proseguirà con un susseguirsi di appuntamenti dall'alba a notte fonda fino al 3 settembre: in tutto, 9 giorni ricchi di spettacoli, molti in prima nazionale o internazionale, ospiti importanti, concerti, incontri, presentazioni e molto altro ancora.

La prima giornata di *Tiere Teatro Festival* si concluderà sul palco principale del Forte di Osoppo con il concerto recitato *Parole e musiche dall'antica Grecia*: protagonisti i 40 elementi dell'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** con **Laura Marinoni**, attrice premiata con i più importanti riconoscimenti del teatro italiano, per uno spettacolo in prima nazionale, un vero viaggio nel teatro antico. Tra gli appuntamenti dei giorni successivi: yoga, visite guidate, il *Salotto di Ermes* a cura di **Mario Brandolin** e aperitivi musicali con l'orchestra di *Percoto Canta*. Tra gli altri spettacoli, il debutto di *Le supplici* con la regia di **Serena Sinigaglia**, la commedia *Lettere romane* di **Alessandro Fullin**, lo spettacolo di danza *Il Minotauro* in prima nazionale con la **Lyric Dance Company**, *Prometheus* con le coreografie di **Massimo Gerardi** e le giovani danzatrici selezionate dall'**Adeb** di Udine, *Antigone Quartet Concert* con **Elena Bucci** e **Marco Sgrosso** e due produzioni di Anà-Thema, *Odissea* e *Olympo*. *(a.i.)*

Laura Marinoni

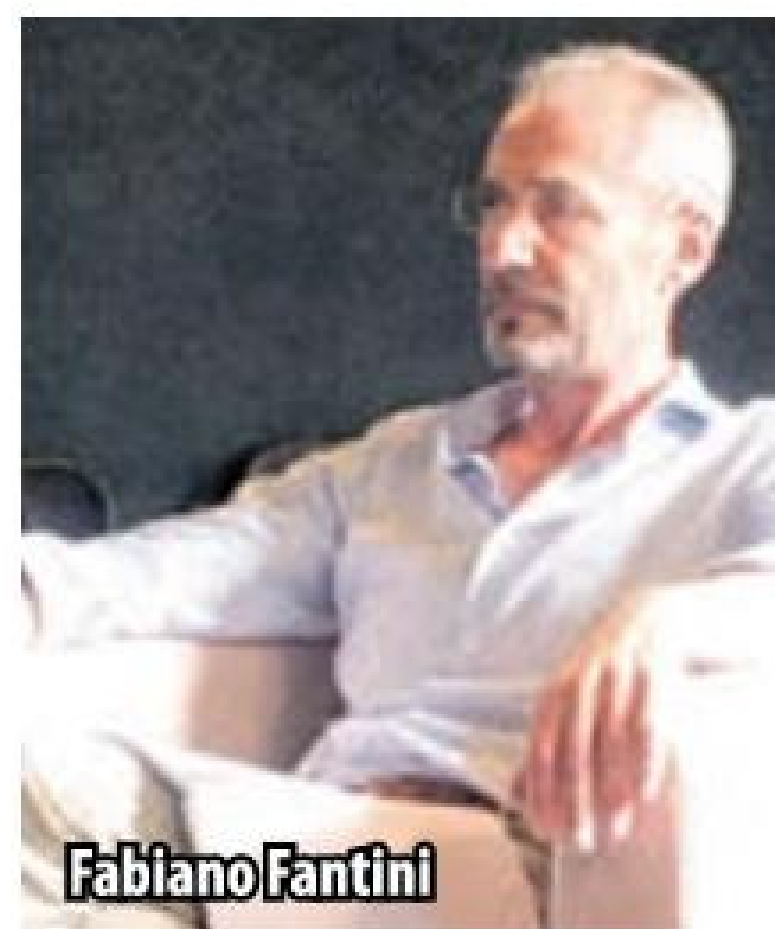
PAOLO ROSSI incontra il pubblico venerdì 26 all'ex centrale 'Pitter' di Malnisio, in comune di Montereale Valcellina, nell'ambito del progetto 'Tra laico e profano'

IL FESTIVAL

Tre città narrate in realtà aumentata

Tre comuni coinvolti per 32 appuntamenti in 10 giornate di dialogo tra le arti performative, i linguaggi digitali e gli spazi urbani. L'8ª edizione di **In\Visible Cities**, festival urbano multimediale che fa parte della rete *Intersezioni*, anche quest'anno non tradirà le aspettative, con un programma ricco fatto di teatro, danza, video, musica classica ed elettronica. Tema portante: le realtà aumentate, per valorizzare tanti diversi ambienti, urbani o naturali, e le persone che li abitano o li hanno abitati attraverso la contaminazione tra linguaggi artistici e multimediali.

L'edizione 2022, organizzata dall'associazione **Quarantasettazeroquattro**, si aprirà a Trieste il 27 e 28 agosto con due performance itineranti con cuffie wi-fi che accompagneranno il pubblico alla scoperta di luoghi dal grande fascino: la Sissa e la Val Rosandra. Dal 2 al 4 settembre, *In\Visible Cities* si sposterà a Gorizia, nel parco Basaglia, con le *Botteghe digitali* e a Nova Gorica per uno spettacolo-party, *17 selfie dalla fine del mondo*. Dal 7 all'11 settembre il festival multimediale arriverà a Gradisca d'Isonzo, con iniziative in tutto il centro, da mattina a tarda sera, in 8 diverse location, tra spettacoli, percorsi itineranti con cuffie wi-fi, installazioni multimediali, concerti e incontri.

Il Premio Nobel a Lignano Pineta

Fabiano Fantini

Massimo Somaglino

Hemingway ora parla in lenghe

IL TEATRI STABIL FURLAN a Lignano il 2 settembre con la lettura scenica di un nuovo spettacolo tratto da un racconto di Pietro Spirito, che parte dal viaggio friulano del '54 dello scrittore

Ernest Hemingway in friulano a Lignano, nella cittadina balneare dove il premio Nobel trascorse una giornata entrata nella storia della regione, il 15 aprile 1954, quando - accompagnato dalla famiglia Kechler - giunse a Lignano Pineta, subito definita "la Florida d'Italia!". Il romanziere americano rivivrà in un'originale lettura scenica prodotta dal **Teatri Stabil Furlan** e dall'**Arlef** (Agenzia regionale per la lingua friulana), in collaborazione con l'associazione **Lignano nel Terzo Millennio**. *La stilo di Hemingway* è il titolo della nuova produzione in programma venerdì 2 al Palapineta, tratta dal testo originale di **Pietro Spirito** *La penna di Hemingway*, pubblicato nel libro antologico *Lignano: ti racconto* (uscito nel 2011), che ha ispirato anche l'omonimo lungometraggio con la regia di **Renzo Carbonera**.

La pièce in marilenghe, nella traduzione di **Stefano Montello**, prenderà voce con gli attori **Massimo Somaglino** e **Fabiano Fantini** e gli accompagnamenti alla chitarra, in stile americano, di **Denis Biason**, che suonerà "come un bluesman del Mississippi". I protagonisti della vicenda, in una trama dalle tinte noir, sono un narratore senza nome appassionato di penne stilografiche e Samuel, che sostiene di possedere una stilo appartenuta ad Hemingway: una Parker del '51, "esempio concreto di equilibrio tra estetica e funzionalità". Il primo è interessato all'acquisto, il secondo alla vendita e l'incontro si svolge all'interno di una villetta di Lignano, in un'atmosfera internazionale. "Tra le curiosità più interessanti - anticipa l'attore Massimo Somaglino, direttore artistico del Teatri Stabil Furlan - l'indicazione del testo, dove si legge che il venditore parla con un forte accento inglese. Declinarlo al friulano è stata una sfida avvincente". (*a.i.*)

L'INIZIATIVA

Villa Manin apre la scuola dei maestri attori

Il regista e drammaturgo argentino **Claudio Tolcachir** guida la 30ª edizione dell'**Ecole des Maîtres**, il corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale, progettato e promosso da 7 importanti istituzioni teatrali di Italia, Belgio, Francia e Portogallo. Da questa edizione, il **Piccolo Teatro di Milano** – Teatro d'Europa condividerà la cura del progetto per l'Italia assieme al **Css** di Udine. L'*Ecole*, pensata per attrici e attori europei, si sviluppa dal 26 agosto al 5 settembre negli spazi di Villa Manin di Passariano e proseguirà con fasi di lavoro e di presentazione pubblica in varie sedi europee. Le due dimostrazioni aperte al pubblico per l'Italia sono previste il 5 settembre a Villa Manin e il 21 al Piccolo Teatro di Milano.

Claudio Colcachir

Settembre Latisanese festeggia la sua 29ª edizione

Quale miglior modo di salutare l'estate che sta finendo se non con un'occasione di festa come Settembre Latisanese? **Dal 16 al 18 settembre le vie del centro storico di Latisana** si riempiranno di stand eno-gastronomici, musica, spettacolo, cultura, sport e molto altro ancora.
Vi aspetta un vero e proprio viaggio nel gusto: i prodotti tipici della regione del Friuli Venezia Giulia e quelli della nostra Penisola si uniranno con pietanze che vi conquisteranno con i sapori della terra ed i profumi del mare.
Ma Settembre Latisanese non è solo eno-gastronomia, presenti sono anche mostre d'arte, artigianato e intrattenimento per i più piccoli. Numerosi saranno anche gli appuntamenti culturali, come presentazioni di libri o incontri con la scuola di musica.
L'inaugurazione ufficiale della 29° edizione di Settembre Latisanese si terrà **venerdì 16 settembre**, a partire dalle ore 19 in Piazza Indipendenza, seguita, alle 21.00, dal concerto e spettacolo del gruppo "eXeS 2K22".
Sabato 17 la giornata inizia presto con i giochi gonfiabili per i più piccini e la presentazione del libro "Incantesemâs", una testimonianza della famiglia ideatrice della FONDAZIONE PROGETTO AUTISMO FVG, che si terrà alle 10.30 nella Sala Ottagonale del Centro Polifunzionale.
Nel pomeriggio proseguono gli appuntamenti per i ragazzi organizzati dal Circolo Giovanile P.G. Frassati presso l'oratorio.
Dalle 20.30 Piazza Indipendenza diventa "caliente" con lo spettacolo folkloristico del gruppo "CANTALICUNTI", con la special guest, direttamente dal concertone della Notte della Taranta 2022, Consuelo Alfieri.
Dalle 22.00 in Piazza Caduti della Julia un ulteriore intrattenimento musicale con il gruppo Absolute Five, che vi farà cantare fino al magico appuntamento dello spettacolo piromusicale, visibile dalle 23.30 sulla passeggiata dell'argine del Fiume Tagliamento. Una novità assoluta di spettacolo pirotecnico che darà colore alla bellezza ed alla naturalità del nostro fiume, regalando delle emozioni suggestive grazie anche all'accompagnamento musicale.
Domenica 18 gli stand apriranno alle ore 10.00, e presso lo stand della Scuola Comunale di Musica, in Via Rocca, ci sarà la possibilità di provare uno strumento per entrare nel meraviglioso mondo della musica.
A partire dalle 17.00 il centro città e a seguire Piazza Matteotti saranno animati dalla Streetband DISCOstajare.
Questi tre giorni di festa, incontri e sapori si concludono con il Gran Finale: l'esibizione dell'artista di fama internazionale Samuele Bersani, con il suo "Cinema Samuele Tour 2022", che si terrà in Piazza Indipendenza dalle 21.00.
Settembre Latisanese è organizzato dall'Associazione Pro Latisana APS in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

TECNOMASTER nasce in Italia nel 1986. Oggi la società è affermata sul mercato europeo e si distingue per la rapidità del servizio di produzione di circuiti stampati. Grazie al continuo aggiornamento delle macchine e degli impianti ed alla matura esperienza del personale, Tecnomaster è in grado di realizzare circuiti di alto livello tecnologico. La qualità è garantita dai moderni sistemi di test e misura dimensionale e dalla presenza in sede di un moderno laboratorio per le analisi mettallografiche e chimiche. Dalla prototipazione alla grande serie, Tecnomaster serve la maggior parte dei settori applicativi dell'elettronica. Ricerca e innovazione continue, velocità del servizio, competenza e affidabilità sono i valori che caratterizzano l'impegno di Tecnomaster nel servizio dei clienti.

Tecnomaster Spa
Via Alessandro Volta 1, loc. Lauzacco Z.I.U.
33050 Pavia di Udine (UD)
Tel. 0432.655350 | Fax 0432.655349
info@tecnomasterspa.com | www.tecnomasterspa.com

LINO STRAULINO canta Ermes da Colloredo, a 400 anni dalla nascita del poeta-guerriero, domenica 28 a Gorizzo di Camino al Tagliamento per 'Musica in Villa'

FOTO DI E. FALASCHI

IL RAP È UN GIOCO, MA... NON TOCCATE LA FAMIGLIA!

Dj Tubet, al secolo Mauro Tubetti

'SALVA LA MAMMA' è il nuovo singolo di Dj Tubet, esperimento in rima con le sole vocali "a" e "i", rielaborato da un pezzo già inciso, dopo il successo virale della tecnica su TikTok

Ormai è una specie di veterano - anche se ha iniziato giovanissimo - , ma con l'energia di un adolescente che cerca sempre nuove strade per le sue produzioni. Dopo aver fondato un'etichetta, **Centodischi**, e aver pubblicato un album durante la pandemia - *Fin Cumò*: 14 canzoni in 14 lingue, un viaggio a cavallo tra rap e reggae Anni 90 - il rapper friulano plurilaureato **Dj Tubet** porta avanti la sua attività fra tradizione e innovazione. Sabato 27 si esibirà dal vivo a San Giorgio di Nogaro, nell'ambito di *Fiume in corso*, proprio per presentare l'ultima tappa del suo percorso discografico. E' però nel rapporto coi social e la musica *liquida* che Tubet cerca di guardare al presente e al futuro, mescolando anche pezzi di passato, come ha fatto con il nuovo singolo *Salva la mamma*, il 'rap con solo alcune vocali' uscito su tutti i portali digitali.

Il brano è nato dopo che un altro pezzo di Dj Tubet è diventato virale su TikTok, raggiungendo cifre mai ottenute fino a questo momento dal rapper friulano. Sfruttando la stessa tecnica, ha pubblicato un singolo che, già nel titolo, è metafora di lotta e di resistenza agli insulti che un rapper riceve partecipando alle competizioni di *freestyle* (improvvisazione in rima), dove lo scherno verbale dell'avversario passa attraverso goliardici riferimenti... alla famiglia! *Salva la mamma* è l'allegoria di un incontro di pugilato, dove l'artista si difende mandando al tappeto l'avversario, rappando parole che contengono le sole vocali "a" e "i". Un 'gioco' raffinato che ha permesso di riutilizzare un brano già scritto nel 2008, sfruttando peraltro una tecnica nata ai tempi delle prime esperienze musicali di **Mauro Tubetti**, attorno al 2001, affiancato da **Passion** nei **Dlh Posse**, anticipando in pratica di diversi anni le canzoni di diversi rapper italiani, e non solo!

Andrea Ioime

SCELTI PER VOI

Hip-hop di talento figlio dei tempi cupi

Madman

Ancora una stella al Castello di Udine, dove sabato 27 arriva un pezzo da novanta dell'hip hop italiano, il pugliese **MadMan**. Classe '88, è uno degli artisti più talentuosi della scena rap Italiana, in particolare per la collaborazione con **Gemitaiz**, oltre ad aver avviato una serie di mixtape diventati di culto. Dopo l'ultimo *joint album* dei due artisti, *Scatola nera*, è uscito il *MM Vol. 4*, nuovo volume di mixtape, più cupo e introspettivo, figlio dei tempi.

La parità di genere anche nella musica

Sempre al Castello di Udine, lunedì 29, arriva una stella dei talent diventata riferimento per le nuove generazioni. La 23 enne **Sissi**, nata in provincia di Como col nome di **Silvia Cesana**, è uscita da *X Factor, Sanremo Giovani* e *Amici*, dove si è distinta per la voce e la passione per grandi figure della musica come Amy Winehouse. Lei stessa è diventata simbolo della nuova generazione di artiste per *Equal*, campagna di *Spotify* che celebra il contributo delle donne nella musica e promuove la parità di genere.

Sissi

IL FESTIVAL

'Carniarmonie': dal passato remoto al presente

Ultime settimane per *Carniarmonie*, il festival della montagna friulana che prosegue la sua intensa programmazione fino al 10 settembre con concerti di alto livello. Venerdì 26 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Forni di Sopra, un appuntamento in collaborazione con l'*Anciuti Music Festival*, il concerto *L'epoca d'oro di oboe e fagotto* con l'**Ensemble Zefiro**. Sabato 27 alle 11 del mattino, nella cornice naturale di Malga Pura ad Ampezzo, l'ensemble di tromboni **Slides&Friends** diretto dall'eclettico **Simon Hogg** offrirà un concerto di ampio respiro che parte dal Medioevo e arriva alla musica contemporanea di derivazione pop. Domenica 28 nel Centro di aggregazione 'Romano Treu' di Moggio Udinese, *Swinging… or nothing!* con **Les Babettes**, il famoso trio vocale protagonista di molte partecipazioni Tv, che presenta la versione personale dello swing con **Francesco Minutello, Francesco Cainero, Alessandro Scolz** e **Marco Vattovani**. Mercoledì 31 nella chiesa di San Nicolò ad Amaro arriva invece l'ottetto d'archi **Oberton String Octet**, tra i più giovani ed innovativi ensemble di musica da camera europei.

Les Babettes, a Moggio

Appuntamenti

LE MOSTRE

MOSAICO&MOSAICI
Spilimbergo
Edizione N°28 per l'appuntamento annuale con i migliori lavori degli studenti della scuola.
Fino al 28 agosto

UN TEMPO IN CINA
San Vito al Tagliamento
Nella Chiesa di San Lorenzo, la mostra del **Craf** dedicata al viaggio in Cina del reporter **Danilo de Marco**.
Fino al 4 settembre

BANKSY & FRIENDS
Udine
Nella Chiesa di S. Francesco, la storia della *street art* con l'artista inglese e italiani.
Fino al 18 settembre

BLACKSAD-I COLORI DEL NOIR
Pordenone
Il grande maestro del fumetto **Juanjo Guarnido** al PAFF! con 130 opere.
Fino al 18 settembre

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia
A Palazzo Attems i 50 anni di attività del fotografo, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi.
Fino al 2 ottobre

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE
Tolmezzo
La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli.
Fino al 16 ottobre

CONTRAPPUNTO 02
Udine
Dieci artisti contemporanei in dialogo con opere della collezione di Casa Cavazzini.
Fino al 23 ottobre

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina
A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 31 dicembre

RAIMONDO D'ARONCO IN FRIULI
Udine
In Castello, la grande esposizione dedicata a *Un architetto cosmopolita in patria*.
Fino all'8 gennaio 2023

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE
Gorizia
A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo.
Fino al 26 marzo 2023

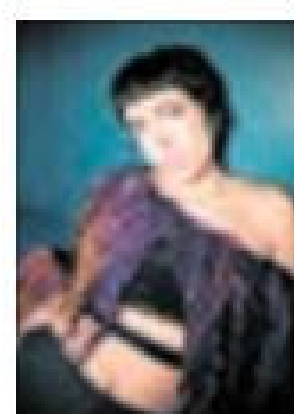
LA MUSICA

'Suono dentro'
Al cinema David per *vicino/lontano Mont*, un progetto di **Paolo Cantarutti, Paolo Forte** e **Giulio Squarci** per esplorare luoghi speciali.
Venerdì 26 alle 20.30, a Tolmezzo

'Estate barocca'
La rassegna di **ArsNova Fvg** prosegue in Duomo con il trombettista **Giacomo Vendrame** e il gruppo d'archi **Ensemble Antiqua**.
Venerdì 26 alle 20.45, a Tarcento

Jimi Barbiani Band
Un classico del rock-blues friulano per l'ultima data del 22° *Underground blues* all'Osteria In taberna.
Venerdì 26 alle 21, a Cormons

Psicologi
All'Arena Alpe Adria, unica tappa regionale della band di riferimento per la generazione 'post-millennial'.
Venerdì 26 alle 21, a Lignano Sabbiadoro

'Da Venezia a Vienna'
Le *Serate Musicali a Villa Codelli* proseguono con **Annalisa Desiata** e l'**Orchestra da Camera del Fvg** diretta da **Romolo Gessi**.
Venerdì 26 alle 21, a Mossa

'Blessound'
Due giorni di musica a Blessano con ospiti **Almamegretta** e **Ceneri** (venerdì), **Eva Poles, Marta Teneglia** e **ETT** (sabato).
Venerdì 26 e sabato 27 dalle 19, a Basiliano

'Mogol racconta Mogol'
Serata di gala con 'il' paroliere della canzone italiana, sul palco con l'orchestra dell'**Accademia Naonis** diretta da **Valter Sivilotti** e la voce di **Michele Cortese**, il primo vincitore di *X-Factor*.
Sabato 27 alle 20.45, a Talmassons

'Concerto all'alba'
Musica classica con **Martina Vidoni** e **Anna Kasparova** a S. Eufemia.
Domenica 28 alle 6.15, a Tarcento

Lis Aganis
Concerto di flauti con **Luisa Sello** e il suo Ensemble al Rifugio Gilberti.
Domenica 28 alle 11, a Chiusaforte

FLK
In malga Morareto per *Note e parole in rifugio* la storica band friulana.
Domenica 28 alle 15.30, a Forni Avoltri

La Corte di Lunas
Live elettro-acustico in via Riccardo di Giusto per la band di folk-rock.
Domenica 28 alle 21, a Udine

Gustav Mahler Jugendorchester
Dopo la 'residenza' a Pordenone, live al 'Verdi' con **Jukka-Pekka Saraste**.
Giovedì 1 settembre alle 20.30, a Trieste

IL TEATRO

'Racconti di acqua ed industrie'
Passeggiata teatrale di e con **Bruna Braidotti** della **Compagnia di Arti e Mestieri**, che mette in scena il quartiere Rorai Cappuccini.
Venerdì 26 dalle 17.30, a Pordenone

'Il ragazzo di Casarsa'
Dialogo tra due amici, Novella Cantarutti e Pasolini, con **Marta Riservato, Klaus Martini, Massimo Somaglino** e musiche di **Matteo Sarcinelli**.
Venerdì 26 alle 18, a Spilimbergo

'Ritratto del leone'
Per *Palchi nei parchi* al Mulino Braida di Flambro, **Aida Talliente, Giorgio Pacorig** e **Cosimo Miorelli** raccontano la storia di Willie 'The Lion' Smith attraverso la poesia di Amiri Baraka.
Venerdì 26 alle 20.30, a Talmassons

'Baci, abbracci e bastonate'
Nel rifugio Divisione Julia, spettacolo di burattini prodotto dal **Teatro della Sete**, di e con **Michele Polo**, regia di **Serena Di Biasio**.
Sabato 27 alle 15, a Sella Nevea

'Guarnerius'
Nel centro 'R. Treu', un piccolo classico del teatro in *lenghe*, di e con **Angelo Floramo, Fabiano Fantini, Elvio Scruzzi** e **Claudio Moretti**.
Sabato 27 alle 20.45, a Moggio Udinese

'La Morteana - Part dal fantat'
Per *Avostanis*, a Villacaccia, un racconto tratto da una commedia di Pasolini, di **Massimo Somaglino,** con **Klaus Martini, Valentina Saggin, Anna Savanelli, Andrea Rizzo**, musiche di **Mirko Cisilino**.
Domenica 28 alle 17.30, a Lestizza

'Every Brilliant Thing'
Nel Giardino del Museo Sartorio, una pièce partecipativa prodotta dal **CSS** con in scena **Filippo Nigro**, uno dei più interessanti attori del cinema italiano, protagonista di molte serie Tv.
Domenica 28 alle 21, a Trieste

'Grand Cabaret Show'
Il duo comico formato da **Marco Cadorin** e **Francesco Sartoretto** chiude la 5ª rassegna estiva *Chi porta la citronella?* nell'area festeggiamenti di Cimpello.
Martedì 30 alle 21, a Fiume Veneto

Alpe Adria Puppet Festival
Compagnie europee, *Puppet&Design* e il Museo diffuso nel cuore della città per la sessione goriziana – fino al 4 settembre - della rassegna di teatro di figura organizzata dal **Cta**, alla 30ª edizione.
Mercoledì 31 e giovedì 1 dalle 18.30, a Gorizia

'Qua qua attaccati là'
E' firmata **Ortoteatro** l'ultima proposta estiva di *Verdi Young*, la rassegna per bambini che propone una storia avventurosa.
Giovedì 1 settembre alle 20.45, a Gorizia

GLI EVENTI

PESARIIS TRA CASE E PALAZZI
Ultimo appuntamento per la visita guidata alla scoperta della famiglia Bruseschi nella loro casa museo, con una passeggiata in paese.
Venerdì 26 alle 18, a Prato Carnico

MUSICA SENZA CONFINI
Nell'ambito degli eventi per la valorizzazione di *Go!2025*, prima sessione di lavoro dei *Laboratori Creativi Transfrontalieri* condotti da **Valter Sivilotti** e **Franca Drioli**, al Teatro Comunale. Prevista anche l'esibizione con l'**Orchestra dell'Accademia Naonis**.
Venerdì 26 e sabato 27, a Cormons

TIARE SUMMER EXPLOSION
Ultima settimana per il festival estivo organizzato fuori dal centro commerciale, con musica, magia, Dj, ospiti 'segreti' e finale con **Radio Company** per ripercorrere la carriera di **Ivana Spagna** dagli anni '80 a oggi.
Da venerdì 26 a mercoledì 31, a Villesse

AURORO BOREALE
Nell'Arena del Parco del Castello di Torre, il cantante, performer e collezionista di cose 'diversamente belle' porta in scena una paradossale antologia dal titolo *Libri Brutti* con alcuni dei peggiori insuccessi letterari degli ultimi anni.
Sabato 27 alle 21.15, a Pordenone

VILLA ELODIA IN COSPLAY
Terza edizione nel parco di una dimora storica per la rassegna dedicata ai *cosplayer*, con gara di costumi e relativo *shooting* fotografico, stand, una mostra mercato a tema e tanto spazio per i giochi e il fumetto, alla presenza anche di autori.
Domenica 28, a Trivignano Udinese

LEGGIAMO 0-18
Nel cuore del centro storico, seconda edizione della **Summer School**: una giornata di alta formazione dedicata a docenti, bibliotecari, operatori e amministratori regionali, con tre percorsi formativi e, come relatori, nomi di spicco nel panorama della formazione, dell'infanzia, della ricerca e della promozione della lettura.
Lunedì 29 dalle 10, a Udine

COLTELLI IN FESTA
Anteprima della kermesse dedicata al mondo delle lame in compagnia del duo comico **I Papu**: **Andrea Appi** e **Ramiro Besa** coinvolgeranno il pubblico in una visita guidata teatralizzata al museo dell'Arte fabbrile e delle coltellerie.
Martedì 30 alle 21, a Maniago

Sport

"Nel mercato 2022 finora l'Udinese ha acquistato 10 giocatori, 9 stranieri e un italiano a metà, l'ex Bologna Adam Masina"

UDINESE: PASSA ANCORA

LA SOCIETÀ FRIULANA continua a distinguersi per 'esterofilia'. A mercato ancora in corso sono previsti nuovi arrivi, tutti stranieri.

Monica Tosolini

Non c'è che dire: in Friuli, terra di confine relegata tra Slovenia, Austria e Veneto, gli appelli di chi vuol difendere il calcio italiano proprio non arrivano. O, meglio, rimangono inascoltati dalla maggiore società calcistica regionale in virtù della ormai consolidata politica gestionale della famiglia Pozzo. Da anni, ormai, a Udine passa lo straniero. L'esterofilia del club bianconero non fa più notizia e nessuno si è meravigliato nell'apprendere che in Udinese-Salernitana le due squadre presentavano rose composte rispettivamente da 24 e 22 stranieri. D'altro canto, su 10 acquisti ufficializzati al 23 agosto, 9 sono stranieri (Ebosele, Lovric, Abankwah, Buta, Guessand, Bijol, Perez, Ebosse, Kamara) e uno solo italiano (a metà, visto che Adam Masina è un calciatore marocchino con cittadinanza italiana). E, lo sappiamo bene, non è ancora finita visto che per sostituire il francese Soppy a destra è atteso il nigeriano naturalizzato olandese Kingsley Ehizibue che pare aver vinto la concorrenza dell'ultim'ora di Sacha Boey, calciatore camerunese con cittadinanza francese. E non va dimenticato il 17enne attaccante portoghese Vivaldo Semedo, dallo Sporting Lisbona. Un acquisto di prospettiva, sempre nel segno dell'esterofilia. Linea portata avanti anche al Watford, altra società di famiglia che con i Pozzo ha visto sparire la propria 'cantera', fiore all'occhiello del club per una politica che, come in Italia, predilige lo straniero. Non a caso la proprietà friulana investe tantissimo sul sistema di scouting, quello che nel 2015 è riuscito a trovare un laterale sinistro addirittura in Iraq, portando in Italia il primo giocatore di quella Nazione, Alì Adnan.

Sandi Lovric

Quest'anno le voci iniziali di mercato facevano sperare in una piccola inversione di tendenza, visti gli accostamenti di giocatori italiani come Cistana, Cancellieri, Gabbia e sempre Izzo all'Udinese. Nomi presto soppiantati dai soliti sconosciuti stranieri di cui, però, ripete come un mantra la dirigenza, "sentiremo parlare".

E il bottino derivante dalle cessioni di mercato anche quest'anno dice che hanno ragione loro: 20 milioni più bonus da Molina, altri 9 più uno da Soppy, ulteriori 3 da Mamadou Coulibaly. D'altro

CDA E ITAS, IL DERBY SARÀ ALLA PRIMA

La Lega Volley Femminile ha ufficializzato i calendari per la stagione di Serie A2 2022/23, Girone A e B.
Nel girone B è subito derby per le due squadre friulane Cda Talmassons e Itas Martignacco: la prima sfida si giocherà in casa della Cda il 23 ottobre. La gara di ritorno è in programma il 26 dicembre a campi inversi.
L'esordio in casa per l'Itas Martignacco è in programma il 30 ottobre contro Sant'Elia nella stessa giornata in cui la Cda andrà a giocare a Vicenza contro l'Anthea. Già alla terza giornata ecco il turno di riposo per la Cda mentre l'Itas andrà a Montecchio.
Nella giornata successiva, la quarta, è previsto il turno di riposo

Il mercato chiude alle 20 del primo settembre. Oltre a Ehizibue e Semedo sono attesi nuovi innesti, sempre stranieri

SOLO LO STRANIERO

Jaka Bijol

canto, le cessioni eccellenti che hanno permesso all'Udinese di fare cassa e poter investire costantemente su questo tipo di politica riguardano per lo più giocatori stranieri: da De Paul (lo scorso anno all'Atletico Madrid per 35 milioni di euro), ad Amoroso (al Parma nel 99 per 28 milioni) a Sanchez (26 milioni dal Barcellona), per proseguire con Musso, Molina e Cuardado (20 milioni ciascuno in annate differenti). Tutte operazioni frutto del grande acume dei Pozzo che vantano anche 'colpi' con gli italiani, come il friulano Meret al Napoli per 26 milioni, Fiore alla Lazio per 25 e questa estate Udogie al Tottenham per 18.

Intanto Andrea Sottil (almeno per la panchina si preferisce ancora l'italiano) deve destreggiarsi con l'inglese e con l'aiuto di interpreti per passare le consegne alla squadra che quest'anno 'vanta' italiani solamente in porta (Silvestri, Padelli e Piana) e a sinistra, con Udogie (ora in prestito) e Masina (come detto, italiano a metà). Giocatori di tutto rispetto: Silvestri che punta alla Nazionale e Udogie che è già nel giro, ma che non bastano per cercare di ricreare quella base italica che tanto preziosa sarebbe per supportare l'allenatore nell'opera di inserimento nel contesto. Ma chi sceglie di guidare l'Udinese lo sa: nel dimenticato Friuli, il processo diglobalizzazione è sempre stato un passo avanti a tutti. Non a caso, anche lo staff a disposizione dell'allenatore da anni sta vivendo un 'processo di ispanizzazione' che i molti sudamericani succedutisi in campo hanno potuto pubblicamente apprezzare.

dell'Itas mentre la Cda andrà in trasferta a Roma. Nel girone di ritorno, la Cda riposerà alla 14esima giornata il 15 gennaio e l'Itas in quella successiva, il 18.
Il campionato si chiude con la 22esima e ultima giornata, che si giocherà il 5 marzo 2023
La Cda, affidata ancora a coach Barbieri, dopo l'ottimo campionato che si è chiuso ai quarti di finale dei play off, si presenta quest'anno con un roster che sarà un mix composto da giocatrici giovani e altre più esperte con le quali intende proseguire nella costruzione di una mentalità vincente.
Anche l'Itas Martignacco, soddisfatta della stagione scorsa, ha scelto di continuare il proprio percorso di crescita con coach **Marco Gazzotti**.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Claudio Pasqualin

Pozzo e Fondi Usa, mai dire mai

Ormai il calcio italiano sta cedendo ai Fondi americani, quindi non mi stupiscono le voci che vedrebbero anche l'Udinese nel mirino di questi investitori. Sono però convinto che, eventualmente, i Pozzo sarebbero gli ultimi a capitolare. Ovvio, però, che se si presenta l'occasione.. Non dimentichiamoci che pochi anni fa sembrava difficile che dei Fondi volgessero le loro attenzioni a società indebitate come quelle italiane, e pure alle prese con problemi di impianti vetusti e con il decreto crescita. Eppure in pochi anni diverse sono passate in mano loro. D'altro canto, i Fondi fanno valutazioni non pienamente comprensibili ai più. Non mi stupisce che si interessino alla società friulana, comunque solida e con un marchio affermato, e sono certo che prima o poi arriveranno. A quel punto, l'Udinese potrebbe essere ceduta perché con loro si va sul sicuro, consentono margini di guadagno irrinunciabili. I Pozzo hanno avuto dal calcio tutto quello che potevano avere: al Paròn potrà mancare l'agognato ritorno in Europa, ma credo che potrà farsene una ragione. E, da abili imprenditori quali si sono sempre dimostrati, nell'eventualità sapranno portare a termine una operazione che tutelerà la loro creatura.

Nel terzo appuntamento ferragostano piacevoli novità e gradite conferme

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

2 CAPPELLI

A GENNARO FLOCCO E OMAR DURATTI IN DOTE IL RICONOSCIMENTO DELLA GUIDA DE L'ESPRESSO

Cambia la gestione, continua la tradizione

Non c'è due senza tre: anche da un incontro a tavola può nascere una tradizione. Che speriamo possa continuare. La prima volta è stata ad agosto del 2020, quando siamo riusciti a esaudire il desiderio di una coppia di amici gourmet, con una particolare attenzione alla cucina marinara (il che a loro, residenti a Grado, viene anche più facile). Non erano mai stati a San Giorgio di Nogaro, al ristorante 'La Darsena', del quale avevano sentito parlare un gran bene (e non solo da chi scrive).

Eravamo appena usciti dalla fase iniziale (la più drammatica) del Covid-19. Avevamo tutti un bisogno estremo di socializzare, di guardarci negli occhi 'dal vivo' e non in videoconferenza. Siamo stati proprio bene, grazie alla cucina di Mimmo Salerno e al servizio attento e premuroso di Gennaro Flocco.

Piatto di crudi

Al ristorante 'La Darsena' di San Giorgio di Nogaro Mimmo va in pensione, ma la sua 'creatura' è in buone mani

Un'esperienza ripetuta con lo stesso successo un anno fa. Era lunedì 16 agosto, si poteva temere una caduta di tensione dopo una giornata particolarmente impegnativa: timore assolutamente infondato. Eccezionale come sempre il crudo (un assortimento principesco di pesce, crostacei e molluschi), mitici gli spaghetti coi ricci...

Fantasia di mare al vapore

Non c'è due senza tre, dicevamo: ci siamo tornati quest'anno, il lunedì che precedeva quello di Ferragosto. Sapendo che, da inizio anno, chef Mimmo aveva passato la mano: un meritato pensionamento, dopo quasi 50 anni di attività (ha iniziato a lavorare giovanissimo, dopo aver frequentato la scuola alberghiera a Castellana Grotte in provincia di Bari). Una carriera che, partendo da commis, lo ha visto arrivare ai massimi livelli: chef de cuisine in prestigiosi locali e, infine, dal 2013 chef patron (con al fianco la moglie Roberta) alla Darsena. Tanti anni e tante soddisfazioni, ultima – solo in ordine di tempo – quella di aver lasciato in dote al locale di San Giorgio i prestigiosi 'due cappelli' della guida de L'Espresso, edizione 2022. Il passaggio si è svolto nel segno della continuità: a Mimmo sono subentrati nella gestione Gennaro e Omar Duratti, chef che negli ultimi quattro anni ha affiancato ai fornelli Mimmo. E con Omar son rimasti anche Davide e Viola. E il 'neopensionato' non disdegna di passare dai suoi ex ragazzi per un saluto e, se richiesto, un consiglio.

Il terzo rendez-vous ferragostano (primo e, siamo certi, non ultimo della nuova gestione) è stato all'altezza dei precedenti: simpatica novità, la presentazione dei 'crudi' su un piatto spettacolare.

Sempre affidabili i suggerimenti enologici di Gennaro (calice di Trento Doc per iniziare, a seguire una eccellente bottiglia di Friulano Ronco delle Betulle). Perfette – senza un granello di sabbia! - le capelonghe ai ferri; come li ricordavamo i gamberi in saòr. Bene i primi, superbo il fritto condiviso a centro tavola che fa ormai parte del rito ferragostano. Rito che, se gli amici gradesi son d'accordo, si potrebbe celebrare con cadenza semestrale: per la serie... "chi ha tempo non aspetti tempo".

Gamberi in saòr

SABATO 27 AGOSTO

ore 18.00 Inaugurazione festeggiamenti all'insegna dello sport friulano. Presenti i campioni ***Asya Tavano*** *(bronzo agli europei di judo) e* ***Giovanni Nimis*** (pluricampione italiano di braccio di ferro) che presenteranno il loro sport e ricorderanno le loro imprese. **Seguirà aperitivo**

ore 18.00 Apertura pesca di beneficenza e chioschi enogastronomici con specialità friulane. Specialità del giorno: **spezzatino di cervo**

ore 21.00 Serata musicale con **JAJAS BAND**

DOMENICA 28 AGOSTO

Ospite l'atleta ***Giada Andreutti*** campionessa di lancio e bob

ore 8.30 Ritrovo e partenza camminata "promoturismo" alla scoperta delle "Bressane"

ore 9.00 Apertura pesca di beneficenza, mercatini di oggettistica varia e chioschi

ore 10.00 Passeggiata ecologica per bambini con ***Associazione FARE VERDE*** Laboratorio itinerante

ore 10.00 Biblioteca a sagra ***"leggiamo insieme"*** & bancarella

ore 11.00 Santa Messa del Donatore di Sangue nel Santuario delle Pianelle

ore 14.30 ***Associazione FARE VERDE***: libri su flora e fauna del nostro territorio

pomeriggio Gonfiabili per bambini, trucca bimbi

ore 17.00 Primo torneo di Morra e Briscola con premio ai vincitori

ore 17.00 Primi passi enduro Bad Boys Buja e FMI (prova gratuita)

ore 18.30 Prova ginnastica ***GYMCA***, la ginnastica che cammina

ore 21.00 Ballo liscio con **ALVIO & ELENA**

SABATO 3 SETTEMBRE

SERATA GIOVANI organizzata in collaborazione dall'***Associazione Torneo dei Borghi*** con **DJ SCILLY**

Cena street food: **patatine fritte, panino pulled pork e alette di pollo**

DOMENICA 4 SETTEMBRE

ore 9.00 Apertura pesca di beneficenza, mercatino di oggettistica varia, chioschi. Specialità del giorno: **porchetta**

ore 9.30 Partenza camminata ***Associazione FARE VERDE*** "conosciamo le piante spontanee edibili, usi culinari e fitoterapici"

ore 10.00 Lettura per bambini

ore 10.00 Laboratorio di mosaico per bimbi

ore 11.00 Santa Messa nel Santuario per gli sposati nella chiesa

ore 13.00 Assaggio grappa ***Distilleria Ceschia*** con possibilità di visita guidata dalle ore 16.00

ore 15.00 Concerto banda filarmonica di Vergnacco

ore 17.00 Lezione/esperienza su **"Il meraviglioso mondo delle Api"**

ore 18.00 Palo della cuccagna in collaborazione ***Associazione Torneo dei Borghi***

ore 21.00 Concerto con **VERTICAL SMILE**

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

ore 18.00 Apertura pesca di beneficenza e chioschi

ore 19.00 ***Cena emiliana***: gnocco fritto, tigella, affettati misti con formaggio, patatine fritte (esaurite tigelle e gnocco fritto, polenta con affettati)

ore 21.00 **Serata Ballo Latinoamericano** con **GABRIEL**: esibizioni e ballo a volontà

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

ore 6.30 - 7.30 - 9.30 - 11.00 Santa Messa nel Santuario delle Pianelle

ore 9.00 Apertura pesca di beneficenza e chioschi. Vendita campanelle terracotta personalizzate

ore 13.30 Intrattenimento con fisarmonica ***"TRIO GLI SQUALI"***

ore 15.00 Funzione di chiusura dell'Ottavario

ore 16.00 Giochi per bambini

ore 20.00 Concerto nel Santuario delle Pianelle con Ensemble Flocco Fiori del Gruppo fisarmonicisti Tarcento

ore 21.00 Serata musicale con gli **SOS**

ore 23.00 Grande spettacolo pirotecnico*

*in relazione alla vigente norma regionale per prevenzione incenti, lo spettacolo verrà confermato o rinviato

WWW.PROLOCONIMIS.IT

SCANSIONA IL CODICE ED ISCRIVITI AI LABORATORI!

- 348 778 4054

RIAPRIAMO IL 3 SETTEMBRE! VI ASPETTIAMO!

AGRITURISMO AL TULIN Borgo Isola, 51 Montenars (UD)

Info e prenotazioni: Cell. 340.2274311 - Facebook: Agriturismo Al Tulin - www.altulin.com

VENERDÌ 26 AGOSTO

Ore 19.00 Apertura chioschi e cucina
Ore 19.30 Inaugurazione mostra *"I Maestri dell'Arte nella storia del mondo - Stampe su carta di autori famosi nell'arte del passato"* presso Sala "A. Degano"
Ore 21.00 Serata Rockabilly con i **POSITIVA**, ospite d'onore **BEPPE LENTINI & THE GREAT BALLS OF FIRE**

SABATO 27 AGOSTO

Ore 18.00 Apertura chioschi e cucina
Ore 19.30 **CUORI IN PISTA** serata balli di gruppo
Ore 21.30 Concerto **ABBA SHOW**

DOMENICA 28 AGOSTO

CHIOSCHI E CUCINA APERTI DALLE ORE 12.00
Ore 08.30 MANIFESTAZIONE CICLISTICA L'ASD TEAM GRANZON organizza il Raduno Ciclosportivo AMICI SENZA CONFINI
Ore 11.00 Santa messa solenne della "Madonna della Cintura"
Ore 12.00 Apertura mostra Bonsai a cura del Namazu Bonsai Club
Ore 16.00 Processione per le vie del paese della "Madonna della Cintura"
Ore 17.00 Concerto della banda di Povoletto sul sagrato della chiesa
Ore 17.30 Dimostrazione tecniche di base per Bonsai
Ore 18.30 **CATINE SHOW** presenterà Claudio Moretti
Ore 21.00 **NICOLA E STRABALLO BAND** dance anni 70-80-90-2000 italiana e straniera

LUNEDÌ 29 AGOSTO

Ore 19.00 Apertura chioschi e cucina
Ore 21.00 Serata con gruppo SOS Bandudine

MARTEDÌ 30 AGOSTO

Ore 21.15 **RENÈ E LA SUA ORCHESTRA**
Ore 24.00 Grandioso spettacolo pirotecnico della ditta FriulVeneto

In vespa ai quattro angoli d'Europa

SAN GIOVANNI AL NATISONE. I 'Cavalieri in Vespa', Denis Ciani ed Edi Fadelli, sono rientrati in Friuli dopo un viaggio durato un mese, percorrendo più di 6.000 chilometri in sella alle loro Vespa Px 200 e attraversando 12 Paesi. Dopo aver conquistato Capo Nord, le isole Canarie e l'Islanda, i due vespisti friulani, portacolori dei Vespa Club Gemona e Aviano, entrando in Ucraina sono riusciti a completare la loro impresa, e cioè a toccare i quattro punti cardinali d'Europa viaggiando sulle due ruote. Al loro rientro, ad accoglierli a Villa De Brandis, a San Giovanni al Natisone, c'erano i rappresentanti di 12 Vespa Club oltre ad amici e parenti. Una festa resa unica dallo spettacolo dei Trigeminus.

Nuova linfa per il vecchio caffè

POLCENIGO. Ha riaperto la storica pizzeria "Il Vecchio Caffè". La tradizione prosegue con un pizzico di innovazione con Federico Cremasco, Marco Pessotto e Alessandro Pillot, titolari e barman anche del Cocktail Bar Officina delle Tinture. Un passaggio di testimone nel rispetto della continuità, con l'obiettivo di mantenere viva una storia di 50 anni di attività e contribuire a rivitalizzare un territorio Patrimonio Unesco, in linea con le tante iniziative messe in atto da Opificio Fred che grazie alla produzione di spirits di altissimo livello, ha portato nel mondo i profumi e i gusti del territorio friulano. Il taglio del nastro è stato affidato all'assessore regionale Tiziana Gibelli.

Relax per i pelosetti

MONFALCONE. A "La Spiaggia di Pippo" a Marina Julia è stata ufficialmente certificata dal Ministero dello Sviluppo Economico tra le "Eccellenze Italiane". La struttura è nata nel 2019 dal lavoro di Franca Piacenza e Igor Cosatto e del loro staff con l'intento di consentire anche ai proprietari di cani di concedersi qualche ora di relax in spiaggia in compagnia dei loro amici a quattro zampe.

Prese un vecchia roncola dall'armadio e iniziò a pulire i pendii, da quel momento tutti gli altri abitanti vecero altrettanto

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

Il risveglio del 'balcone'

Vieri Dei Rossi, clauzettano per amore delle proprie radici. Studioso di storia locale, autore di alcune pubblicazioni sul Pilacorte, promotore di vari restauri di opere d'arte nelle chiesette montane

I terreni ripristinati grazie al lavoro di gruppo sotto la chiesa di San Giacomo

In un angolo del salotto è stata incorniciata una prima pagina della Domenica del Corriere, storico settimanale illustrato. Con un disegno a colori si rievocava l'enorme frana che nell'aprile del 1914 provocò ingenti danni a Clauzetto. La massa, lenta e rovinosa, travolse ettari ed ettari di campi e orti lesionando alcuni edifici. Non ci furono morti, ma il disastro scosse l'opinione pubblica informata dagli inviati di molti giornali nazionali. Trascorsero anni prima dell'avvio di un piano di ripristino del territorio, intanto il fenomeno accelerò lo spopolamento della vallata tra i torrenti Cosa e Arzino. Vieri Dei Rossi ha voluto conservare quella copertina se non altro come richiamo al dovere della tutela ambientale e paesaggistica di terre ballerine, strutturalmente fragili, messe in crisi dagli abbondanti nubifragi. Il padrone di casa ha così preso a cuore Clauzetto, il paese che lui vive come luogo dell'anima: "La mia città natale è Trieste, mi sono laureato in giurisprudenza a Bologna, risiedo a San Vito al Tagliamento, ma mi definisco clauzettano. Non sono foresto". Abita per lunghi periodi dell'anno nella dimora storica dove affondano le radici i Fabricio, famiglia da parte della mamma: "Come faccio a non amare questo posto strepitoso?" Basta affacciarsi e lo sguardo spazia dalla chiesa di San Giacomo, adagiata sull'altura, al Tagliamento, con aperture panoramiche verso orizzonti più lunghi, fino al mare. Mostra orgoglioso l'ultima foto scattata, con una nave da crociera sullo sfondo. Clauzetto è il 'Balcone del Friuli', protetto dal monte Pala.

Vieri Dei Rossi è della classe 1976, nato qualche mese prima del terremoto del 6 maggio: "Sono cresciuto tra le macerie e i cantieri. In famiglia maturò l'idea di vivere più a lungo a Clauzetto. Su disposizione di mio padre, molto attivo nella ricostruzione del paese, la casa venne rimessa in piedi". Ma il punto di svolta coincise con il periodo difficile segnato dalle condizioni precarie di salute di Vieri Dei Rossi. "Tutto è stato superato per il meglio – racconta – dopo la malattia ho voluto però rivedere le priorità della mia vita, a partire dalla valorizzazione del tempo rispetto alla carriera. Meglio pensare alle cose fondamentali. Si è rafforzato così l'amore per la montagna". Ecco che l'attenzione torna alla copertina della Domenica del Corriere: "Bisogna aver cura del territorio, senza mai abbassare la guardia. Eppure, vaste zone erano nuovamente

Gli interventi hanno recuperato le tradizioni: dalle 'clapadories' ai frutteti autoctoni

1914

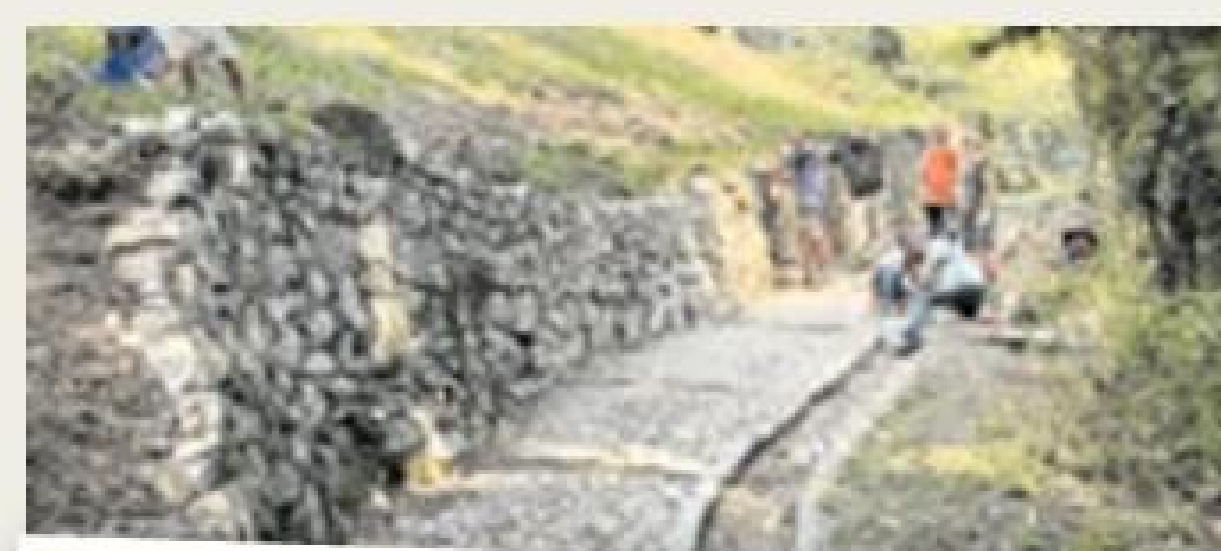
NELL'APRILE DI QUELL'ANNO UNA GRANDE FRANA SCONVOLSE LA VALLATA

in stato di abbandono. La vegetazione selvaggia si era impossessata degli spazi lasciati dall'uomo. Dovevamo attendere altri smottamenti prima di svegliarci? Prima di tutto la prevenzione". Da un cassettone di casa è spuntata una vecchia roncola, con la quale Vieri Dei Rossi si è fatto largo tra i rovi. "Mi sono massacrato la schiena – spiega – perché la situazione era disastrosa".

L'energia del singolo è stata contagiosa: una comunità si è messa in movimento. La roncola ha lasciato il posto a numerosi decespugliatori: "Ho cominciato con un pizzico di follia e mi sono trovato in mezzo a una tribù di pazzi scatenati, impegnati nelle attività di rigenerazione ambientale e idrogeologica". Le istituzioni non potevano più tirarsi indietro, così Comune, Genio Civile e Regione hanno fatto un buon lavoro. Gli interventi sono stati estesi al recupero delle tradizioni: dalla ricostruzione dei muri a secco alla sistemazione delle vecchie 'clapadories', che sono i percorsi lastricati in sasso; dall'estensione di prati e orti alla cura dei frutteti autoctoni. Vieri Dei Rossi ha sviluppato i contatti con reti social, sodalizi, parrocchia e si è allargato alla Filologica Friulana per creare identità. "Non è un caso che nella vallata si notino i segni del risveglio. C'è una residenzialità di ritorno – spiega – che non si limita al mercato delle case per le vacanze. Tornano gli emigranti, ma arriva anche chi non c'entra nulla con questi posti. Qui si cerca l'essenzialità della vita".

Vieri Dei Rossi ha rivisto le priorità nella propria vita e ha deciso di vivere a Clauzetto

Ora la dinamicità si muove attorno all'associazione Antica Pieve d'Asio: "Nel nostro territorio c'è tanta roba, ambiente, storia, cultura". Lui ha rafforzato la passione per l'arte con iniziative di comunità. Proprio da Clauzetto è partito il progetto che valorizza il Pilacorte. Anni di ricerca sono racchiusi nel volume dedicato alle opere dello scultore per troppo tempo dimenticato: portali, statue, altari, fonti battesimali. Ha catalogato oltre cento capolavori distribuiti in una trentina di comuni del Friuli. Nella ricerca ha coinvolto studiosi come Giuseppe Bergamini e Isabella Reale. Vieri Dei Rossi è un custode del territorio. Ha raccolto documenti e testimonianze: "Questi luoghi di montagna sono dei giacimenti di storia, non trascuriamoli".

Il recupero dell'antico lavatoio del Purcit (piccola fonte) e di vari sentieri, detti clapadorie (vie in sassi)

La copertina de "La Domenica del Corriere" datata 5 aprile 1914

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Come noaltris, ancje i ipopotams a sudin, dome che il lôr sudôr al è… colôr di rose!
Propit cussì, e al è ancje une sostance une vore utile: al funzione compagn di une creme solâr e di un spray cuintri i insets. Cussì, i ipopotams no corin il pericul di scotâsi la piel cul soreli e di jessi becâts dai moscjins. Dut câs, par no sudâ, chescj animâi a àn miôr stâ tal fresc, passant lis zornadis in muel te aghe di flums e lâts.

"Rivade la ore, o vês di capî, mangjìn ducj insiemi co al sune misdì. La taule cun gjonde o volìn parecjâ, la fam e je tante, anìn a mangjâ! …»

Cjantìn insiemi "Mangjìn ducj insiemi". Scoltìn la cjançon su

CUMÒ FÂS TU!

CJATE LA OMBRE JUSTE PAR OGNI POME

PONTUT PAR PONTUT

RIDI A PLENE PANZE!

Intant che o voi ator pal mont, o stoi fer intun cjanton. Cui soio?

Il bol de cartuline

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su YouTube ARLeF

O cjale lis replichis su telefriuli

Vinars aes 18.30
e domenie aes 7.00 e aes 13.00

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

SCANSIONA E RISPARMIA!
Inquadra il codice QR
e trova il punto vendita
più vicino a te!

Oppure vai su:
supermercativisotto.it/punti-vendita

PETTO DI TACCHINO ARROSTO AIA

€ 0,79 all'etto
al Kg € 7,90

ACTIMEL
assortito 6x100 g

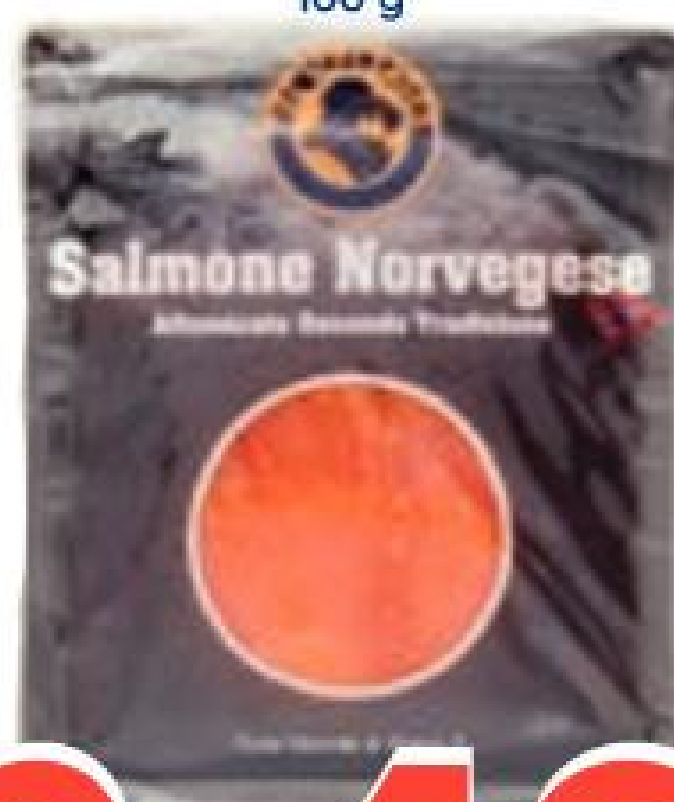
€ 2,19
€/Kg 3,65

SUCCO DERBY
assortito 1 lt

€ 0,75

BUONDÌ CLASSICO
6x33 g

€ 1,39
€/Kg 7,02

SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO THE ICELANDER
100 g

€ 2,49
€/Kg 24,90

BARATTOLINO DELIZIE SAMMONTANA
assortito 500 g

€ 2,39

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
BANANE	€ 1,19 Kg
MELANZANE TONDE	€ 1,49 Kg
ESTRATTI ORTOROMI assortiti 250 ml	€ 1,49 €/Kg 5,96

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO	€ 7,50 Kg
PETTO DI POLLO MEDIO	€ 6,50 Kg
FETTINE DI VITELLO EXTRA	€ 13,90 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
BRESAOLA PUNTA D'ANCA IGP	€ 2,39 etto €/Kg 23,90
ASIAGO DOP FRESCO CAMAZZOLE (SPECIALITÀ LOCALE)	€ 0,75 etto €/Kg 7,50
VITELLO TONNATO	€ 1,69 etto €/Kg 16,90

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
MUU MUU MINI CAMEO assortiti 6x50 g	€ 1,59 €/Kg 5,30
MOZZARELLLA FIOR DI LATTE FRESCA VALLELATA 180 g	€ 1,29 €/Kg 7,17

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
12 BASTONCINI CON 100% FILETTI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS 300 g	€ 2,99 €/Kg 7,97

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CAFFÈ MACINATO LAVAZZA SUERTE 4x250 g	€ 4,69
BIRRA PAULANER HELL 6x33 cl	€ 3,79 €/lt 19,14

tutti a scuola!!

Prodotto	Prezzo
WAFER LOACKER assortiti 5x45 g	€ 1,99 €/Kg 8,84
QUADERNI MAXI assortiti	€ 0,49
PORTA MERENDA BAMA	€ 2,99

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
AMMORBIDENTE CONCENTRATO FABULOSO assortito 82 lavaggi 1,9 lt	€ 2,59

Stagione 2022/2023

Campagna Abbonamenti dall' 01/09

Scopri tutto il programma di Prosa, Musica e Danza e le agevolazioni sull'acquisto di abbonamenti e biglietti

#teatroudine

www.teatroudine.it